



Die Landesregierung nimmt folgende Rechtsvorschriften zur Kenntnis, die mit dem beiliegenden Landesgesetzentwurf abgeändert werden:

das Landesgesetz vom 31. August 1974, Nr. 7, „Schulfürsorge. Maßnahmen zur Sicherung des Rechts auf Bildung“,

das Landesgesetz vom 30. November 2004, Nr. 9, „Recht auf Hochschulbildung“,

das Landesgesetz vom 18. Oktober 1995, Nr. 20, „Mitbestimmungsgremien der Schulen“,

das Landesgesetz vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, „Landesschulrat und Bestimmungen zur Aufnahme des Lehrpersonals“,

das Landesgesetz vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, „Bestimmungen zu den Lehrern und Inspektoren für den katholischen Religionsunterricht an den Grund- und Sekundarschulen sowie Bestimmungen zum Rechtsstatus des Lehrpersonals und zur Schulsozialarbeit“,

das Landesgesetz vom 29. Juni 2000, Nr. 12, „Autonomie der Schulen“,

das Landesgesetz vom 16. Juli 2008, Nr. 5, „Allgemeine Bildungsziele und Ordnung von Kindergarten, Unterstufe und Musikschule“,

das Landesgesetz vom 24. September 2010, Nr. 11, „Die Oberstufe des Bildungssystems des Landes Südtirol“

das Landesgesetz vom 12. November 1992, Nr. 40, „Ordnung der Berufsbildung“,

das Landesgesetz vom 7. August 1990, Nr. 17, „Maßnahmen zur Förderung der Schulbibliotheken“.

Es besteht die Notwendigkeit, verschiedene Rechtsvorschriften in den oben genannten Landesgesetzen zu ändern.

Mit der Einführung eines Taschengeldes für die Studierenden im Bildungsbereich bei Ableistung von Praktika soll die Attraktivität von Studien- und Spezialisierungslehrgängen erhöht werden, um dadurch vermehrt Personal für Schulen und Kindergärten zu gewinnen.

Jene Bestimmungen des Landesgesetzentwurfes, welche den Bereich

La Giunta provinciale prende atto dei seguenti atti legislativi, che vengono modificati con il disegno di legge provinciale di cui in allegato:

la legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7, “Assistenza scolastica. Provvidenze per assicurare il diritto allo studio”;

la legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, “Diritto allo studio universitario”;

la legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, “Organi collegiali delle istituzioni scolastiche”;

la legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, “Consiglio scolastico provinciale e disposizioni in materia di assunzione del personale insegnante”;

la legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, “Disposizioni relative agli insegnanti e ispettori per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole primarie e secondarie nonché disposizioni relative allo stato giuridico del personale insegnante e al lavoro sociale nelle scuole”;

la legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, “Autonomia delle scuole”;

la legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, “Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell’infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola di musica”;

la legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, “Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano”;

la legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, “Ordinamento della formazione professionale”;

la legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, “Interventi per la promozione delle biblioteche scolastiche”.

È necessario modificare alcune disposizioni delle leggi provinciali sopra citate.

L’introduzione di un sostegno finanziario a favore di studenti e studentesse del settore educativo durante lo svolgimento dei tirocini ha l’obiettivo di aumentare l’attrattività dei corsi di studio e di specializzazione e, di conseguenza, di reperire sempre più personale per scuole e scuole dell’infanzia.

Le disposizioni del disegno di legge provinciale relative al settore della scuola

der Kindergärten und der Grund- und Sekundarschulen betreffen, wurden dem Landesschulrat zur Begutachtung vorgelegt.

Der Landesschulrat hat am 23. März 2026 ein mehrheitlich negatives Gutachten zum Landesgesetzentwurf erteilt.

Wie aus dem Protokoll der Sitzung des Landesschulrates hervor geht, fiel das Gutachten vor allem aufgrund von zwei Punkten negativ aus: Die erwartete Mehrbelastung aufgrund des individuellen Bildungsplans (IBP), der künftig für Schülerinnen und Schüler mit mangelnder Kenntnis der Unterrichtssprache vorgesehen ist, und die Vertretung von Lehrpersonen für Sprachförderung im Klassenrat.

Die Landesregierung teilt das negative Gutachten des Landesschulrates in Zusammenhang mit der Erstellung eines individuellen Bildungsplans für Schülerinnen und Schüler mit Sprachförderbedarf in der Unterrichtssprache und präzisiert daher im Landesgesetzentwurf, dass diese Möglichkeit für Schülerinnen und Schüler mit Migrationshintergrund besteht; die Landesregierung teilt das negative Gutachten des Landesschulrates in Bezug auf die Vertretung von Lehrpersonen für Sprachförderung im Klassenrat und nimmt Lehrpersonen für Sprachförderung, welche in schulübergreifenden Netzwerksprachkursen unterrichten, von der Teilnahme an den Klassenratssitzungen aus.

Im beiliegenden Begleitbericht werden die Inhalte des Gesetzentwurfes erläutert.

beschließt

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. den im Betreff genannten Gesetzentwurf und den entsprechenden Begleitbericht, die wesentliche Bestandteile dieses Beschlusses bilden, zu genehmigen und sie dem Südtiroler Landtag für den weiteren Verlauf zu übermitteln.

dell'infanzia e della scuola primaria e secondaria sono state sottoposte al Consiglio scolastico provinciale al fine di ottenere un parere.

Il 23 marzo 2026, la maggioranza del Consiglio scolastico provinciale ha dato parere negativo in merito all'allegato disegno di legge provinciale.

Come risulta dal verbale della riunione del Consiglio scolastico provinciale, il parere è stato negativo soprattutto a causa di due punti: l'onere aggiuntivo previsto a causa del percorso educativo individualizzato (PEI), che in futuro sarà previsto per gli alunni con scarsa conoscenza della lingua di insegnamento, e la rappresentanza del personale docente di sostegno linguistico nel consiglio di classe.

La Giunta provinciale ritiene opportuno accogliere il parere negativo del Consiglio scolastico provinciale in merito all'elaborazione di un percorso educativo individualizzato e personalizzato per le alunne e gli alunni che acquisiscono le competenze di base nella lingua di insegnamento, e precisa, pertanto, nel disegno di legge provinciale, che tale possibilità è prevista per le alunne e gli alunni con background migratorio; per quanto riguarda la rappresentanza degli insegnanti di sostegno linguistico nel consiglio di classe, la Giunta provinciale condivide il parere negativo del Consiglio scolastico provinciale ed esonera dalla partecipazione alle riunioni del consiglio di classe il personale docente di sostegno linguistico che lavora in corsi di lingua in rete interscolastici.

Nell'allegata relazione sono illustrati i contenuti del disegno di legge.

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

- 1) di approvare il disegno di legge di cui in oggetto e la relativa relazione accompagnatoria, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, e di inoltrarli al Consiglio provinciale per il seguito di competenza.

DER LANDESHAUPTMANN

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

## Landesgesetzentwurf

### Änderungen zu Landesgesetzen in den Bereichen Unterricht, Berufsbildung und Kultur

#### 1. Abschnitt

##### *Bestimmungen im Bereich Unterricht*

###### Art. 1

*Änderung des Landesgesetzes vom 31. August 1974, Nr. 7, „Schulfürsorge. Maßnahmen zur Sicherung des Rechts auf Bildung“*

1. Artikel 2 Absätze 4, 5 und 6 des Landesgesetzes vom 31. August 1974, Nr. 7, in geltender Fassung, sind aufgehoben.
2. In Artikel 5 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 31. August 1974, Nr. 7, werden die Wörter „, die von der Landesregierung ausgeschrieben werden“ gestrichen.
3. Der Vorspann von Artikel 5 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 31. August 1974, Nr. 7, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Die Landesregierung beschließt.“

###### Art. 2

*Änderung des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, „Recht auf Hochschulbildung“*

1. In Artikel 3 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, in geltender Fassung, werden die Wörter „gemäß den Bestimmungen dieses Artikels“ gestrichen.
2. Artikel 3 Absätze 2 und 3 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, in geltender Fassung, sind aufgehoben.
3. In Artikel 6 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, werden die Wörter „, die von der Landesregierung ausgeschrieben werden“ gestrichen.
4. Der Vorspann von Artikel 6 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Die Landesregierung beschließt.“
5. Artikel 7 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, in geltender Fassung, ist aufgehoben.

## Disegno di legge provinciale

### Modifiche a leggi provinciali in materia di istruzione, formazione professionale e cultura

#### Capo I

##### *Disposizioni in materia di istruzione*

###### Art. 1

*Modifica della legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7, „Assistenza scolastica. Provvidenze per assicurare il diritto allo studio“*

1. I commi 4, 5 e 6 dell'articolo 2 della legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7, e successive modifiche, sono abrogati.
2. Nel comma 2 dell'articolo 5 della legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7, sono soppresse le parole: “banditi dalla Giunta provinciale”.
3. L'alea del comma 3 dell'articolo 5 della legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7, e successive modifiche, è così sostituito: “La Giunta provinciale stabilisce.”

###### Art. 2

*Modifica della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, „Diritto allo studio universitario“*

1. Nel comma 1 dell'articolo 3 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, sono soppresse le parole: “, secondo quanto previsto dal presente articolo”.
2. I commi 2 e 3 dell'articolo 3 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, sono abrogati.
3. Nel comma 2 dell'articolo 6 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, sono soppresse le parole: “banditi dalla Giunta provinciale”.
4. L'alea del comma 3 dell'articolo 6 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito: “La Giunta provinciale stabilisce.”
5. Il comma 3 dell'articolo 7 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, è abrogato.

6. Artikel 7 Absatz 4 zweiter Satz des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, in geltender Fassung, ist aufgehoben.

7. In Artikel 8 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, in geltender Fassung, werden die Wörter „erlässt Richtlinien, mit denen“ durch das Wort „beschließt“ ersetzt und die Wörter „festgelegt werden“ gestrichen.

8. In Artikel 9 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, werden die Wörter „, die von der Landesregierung ausgeschrieben werden“ gestrichen.

9. Der Vorspann von Artikel 9 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Die Landesregierung beschließt.“

10. In Artikel 19 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, werden die Wörter „, die von der Landesregierung ausgeschrieben werden“ gestrichen.

11. Der Vorspann von Artikel 19 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 30. November 2004, Nr. 9, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Die Landesregierung beschließt.“

#### Art. 3

*Änderung des Landesgesetzes vom 18. Oktober 1995, Nr. 20, „Mitbestimmungsgremien der Schulen“*

1. Artikel 3 des Landesgesetzes vom 18. Oktober 1995, Nr. 20, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung:

#### „Art. 3

##### *Der Klassenrat*

1. Der Klassenrat setzt sich zusammen:

a) für den Vorsitz: aus der Schulführungskraft, ihrer Stellvertretung oder aus einer von der Schulführungskraft beauftragten Lehrperson der Klasse,

b) aus den Lehrpersonen der Klasse,

c) aus den Integrationslehrpersonen, die der Klasse zugewiesen sind,

d) aus den Lehrpersonen für den katholischen Religionsunterricht und den Lehrpersonen für das alternative Bildungsangebot der Klasse,

6. Il secondo periodo del comma 4 dell'articolo 7 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, è abrogato.

7. Nel comma 3 dell'articolo 8 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, le parole: “emana le linee guida in base alle quali verrà determinata” sono sostituite dalla parola: “stabilisce”.

8. Nel comma 2 dell'articolo 9 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, sono soppresse le parole: “banditi dalla Giunta provinciale”.

9. L'alinnea del comma 3 dell'articolo 9 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito: “La Giunta provinciale stabilisce.”.

10. Nel comma 2 dell'articolo 19 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, sono soppresse le parole: “banditi dalla Giunta provinciale”.

11. L'alinnea del comma 3 dell'articolo 19 della legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, e successive modifiche, è così sostituito: “La Giunta provinciale stabilisce.”.

#### Art. 3

*Modifica della legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, “Organi collegiali delle istituzioni scolastiche”*

1. L'articolo 3 della legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, e successive modifiche, è così sostituito:

#### “Art. 3

##### *Consiglio di classe*

1. Il consiglio di classe è formato:

a) dalla dirigente scolastica/dal dirigente scolastico o dalla sua sostituta/dal suo sostituto o da una docente della classe delegata/da un docente della classe delegato dalla dirigente scolastica/dal dirigente scolastico, che svolge le funzioni di presidente;

b) dal personale docente della classe;

c) dal personale docente di sostegno assegnato alla classe;

d) dal personale docente per l'insegnamento della religione cattolica e dal personale docente per l'offerta formativa alternativa della classe;

e) aus den Lehrpersonen für Sprachförderung, die einer Schülerin oder einem Schüler der Klasse zugewiesen sind, ausgenommen sind die Lehrpersonen für Sprachförderung, welche in schulübergreifenden Netzwerksprachkursen unterrichten,

f) aus den Lehrpersonen für den Instrumentalunterricht, nur für die ihnen zugewiesenen Schülerinnen und Schüler,

g) aus den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern für Integration, nur für die ihnen zugewiesenen Schülerinnen und Schüler,

h) aus zwei Elternvertretenden und in den Oberschulen aus zwei Vertretenden der Schülerinnen und Schüler der Klasse; die Vertretenden bleiben für drei Schuljahre im Amt, sofern sie innerhalb derselben Schulstufe bleiben.

2. Bei den Abendschulen setzt sich der Klassenrat aus den Lehrpersonen der Klasse und aus zwei Vertretenden der Schülerinnen und Schüler zusammen.

3. Der Klassenrat hat die Aufgabe, Vorschläge zur Erziehungs- und Unterrichtstätigkeit auszuarbeiten, Fürsorgeinitiativen vorzuschlagen und den gegenseitigen Kontakt zwischen Lehrpersonen, Eltern und Schülerinnen und Schülern zu fördern und zu vertiefen. Zudem ist der Klassenrat für die Verhängung der Disziplinarmaßnahmen laut Schüler- und Schülerinnencharta bzw. interner Schulordnung zuständig. Anlässlich der Vorstellung und Erörterung des Dreijahresplans des Bildungsangebots laut Landesgesetz vom 29. Juni 2000, Nr. 12, werden alle Eltern und an den Oberschulen auch alle Schülerinnen und Schüler zur Planung und Vorbereitung besonderer Projekte für die Klasse und – in den von der internen Schulordnung festgelegten Fällen – zu den Sitzungen des Klassenrats eingeladen.

4. Bei der Koordinierung der Unterrichtstätigkeit und der fächerübergreifenden Zusammenarbeit sowie bei der periodischen und der Jahresbewertung der Schülerinnen und Schüler setzt sich der Klassenrat zusammen:

a) für den Vorsitz: aus der Schulführungskraft, ihrer Stellvertretung oder aus einer von der Schulführungskraft beauftragten Lehrperson der Klasse,

b) aus den Lehrpersonen der Klasse,

e) dal personale docente di sostegno linguistico assegnato a un'alunna o a un alunno della classe, escluso il personale docente di sostegno linguistico che lavora in corsi di sostegno linguistico interscolastici e in rete;

f) dal personale docente di strumento musicale della classe, solo per le alunne e gli alunni a esso assegnato;

g) dal personale collaboratore all'integrazione, solo per le alunne e gli alunni a esso assegnato;

h) da due rappresentanti dei genitori e, nelle scuole secondarie di secondo grado, da due rappresentanti delle studentesse e degli studenti, che rimangono in carica per tre anni scolastici, purché rimangano nello stesso grado di scuola.

2. Nel caso delle scuole serali, il consiglio di classe è formato dal personale docente della classe e da due rappresentanti delle studentesse e degli studenti.

3. Il consiglio di classe formula proposte sull'attività educativa e didattica, propone iniziative assistenziali e promuove e approfondisce i rapporti reciproci fra docenti, genitori e alunne e alunni. Inoltre, esso irroga i provvedimenti disciplinari ai sensi dello statuto dello studente e della studentessa ovvero del regolamento scolastico interno. In occasione della presentazione e discussione del piano triennale dell'offerta formativa di cui alla legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, per la programmazione e preparazione di progetti particolari per la classe e nei casi previsti dal regolamento scolastico interno, alle sedute del consiglio di classe sono invitati tutti i genitori e, nelle scuole secondarie di secondo grado, anche tutte le studentesse e tutti gli studenti.

4. Per il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari nonché per la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni il consiglio di classe è formato:

a) dalla dirigente scolastica/dal dirigente scolastico o dalla sua sostituta/dal suo sostituto o da una docente della classe delegata/da un docente della classe delegato dalla dirigente scolastica/dal dirigente scolastico, che svolge le funzioni di presidente;

b) dal personale docente della classe;

c) aus den Integrationslehrpersonen, die der Klasse zugewiesen sind, mit einer einzigen Stimme, falls es sich um mehrere Integrationslehrpersonen handelt,

d) aus den Lehrpersonen für den katholischen Religionsunterricht und den Lehrpersonen für das alternative Bildungsangebot, nur für ihre jeweiligen Schülerinnen und Schüler,

e) aus den Lehrpersonen für Sprachförderung, nur für die ihnen zugewiesenen Schülerinnen und Schüler, ausgenommen sind die Lehrpersonen für Sprachförderung, welche in schulübergreifenden Netzwerksprachkursen unterrichten,

f) aus den Lehrpersonen für den Instrumentalunterricht, nur für die ihnen zugewiesenen Schülerinnen und Schüler

g) eventuell und ohne Stimmrecht aus den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern für Integration, nur für die ihnen zugewiesenen Schülerinnen und Schüler

5. Im Klassenrat laut Absatz 4 ist die Stimme der oder des Vorsitzenden bei Stimmgleichheit nur für die Bewertung der Schülerinnen und Schüler ausschlaggebend.

6. Die Klassenräte von Parallelklassen oder von Klassenzügen einer Schulstelle, Außenstelle oder Außensektion können zu gemeinsamen Sitzungen einberufen werden.“

#### Art. 4

*Änderung des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, „Landesschulrat und Bestimmungen zur Aufnahme des Lehrpersonals“*

1. Nach Artikel 3 Absatz 2 Buchstabe o) des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, werden folgende Buchstaben hinzugefügt:

„o-bis) einer Schülerin oder einem Schüler mit Behinderung, die/der von der repräsentativsten Organisation für Menschen mit Behinderung namhaft gemacht wird,

o-ter) einem Elternteil eines Kindes bzw. einer Schülerin oder eines Schülers mit Behinderung; der Elternteil wird von der repräsentativsten Organisation für Menschen mit Behinderung namhaft gemacht.“

2. In Artikel 4 Absatz 2 Buchstabe c) des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, werden die Wörter „Buchstaben von i) bis o)“ durch die Wörter „Buchstaben von i) bis o-ter)“ ersetzt.

c) dal personale docente di sostegno assegnato alla classe, con diritto a un unico voto se si tratta di più docenti di sostegno;

d) dal personale docente per l'insegnamento della religione cattolica e per l'offerta formativa alternativa, solo per le rispettive alunne e i rispettivi alunni;

e) dal personale docente di sostegno linguistico, solo per le alunne e gli alunni a esso assegnato, escluso il personale docente di sostegno linguistico che lavora in corsi di sostegno linguistico interscolastici e in rete;

f) dal personale docente di strumento musicale, solo per le alunne e gli alunni a esso assegnato;

g) eventualmente dal personale collaboratore all'integrazione, solo per le alunne e gli alunni a esso assegnato, senza diritto di voto.

5. Nel consiglio di classe di cui al comma 4 il voto della o del presidente prevale, in caso di parità di voto, solo per la valutazione delle alunne e degli alunni.

6. I consigli di classe di classi parallele o di sezioni di un plesso scolastico, di una sede staccata o di una sezione staccata possono essere convocati in seduta comune.“

#### Art. 4

*Modifica della legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, „Consiglio scolastico provinciale e disposizioni in materia di assunzione del personale insegnante“*

1. Dopo la lettera o) del comma 2 dell'articolo 3 della legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, sono aggiunte le seguenti lettere:

“o-bis) un'alunna o un alunno con disabilità designata o designato dall'organizzazione più rappresentativa delle persone con disabilità;

o-ter) un genitore di bambine o bambini o di un'alunna o un alunno con disabilità designato dall'organizzazione più rappresentativa delle persone con disabilità.“

2. Nella lettera c) del comma 2 dell'articolo 4 della legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, le parole: “lettere da i) a o)” sono sostituite dalle parole: “lettere da i) a o-ter)“.

3. Die Deckung der aus diesem Artikel hervorgehenden Lasten, die sich für das Jahr 2026 auf 400,00 Euro, für das Jahr 2027 auf 400,00 Euro und für das Jahr 2028 auf 400,00 Euro belaufen, erfolgt durch entsprechende Reduzierung der im „Sonderfonds zur Deckung von Ausgaben, die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind“ für laufende Ausgaben eingeschriebenen Bereitstellung im Bereich des Programms 03 des Aufgabenbereichs 20 des Haushaltsvoranschlags 2026–2028.

#### Art. 5

*Änderung des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, „Bestimmungen zu den Lehrern und Inspektoren für den katholischen Religionsunterricht an den Grund- und Sekundarschulen sowie Bestimmungen zum Rechtsstatus des Lehrpersonals und zur Schulsozialarbeit“*

1. In Artikel 5 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, werden nach dem Wort „Religionsunterricht“ die Wörter „und die Streichung aus den Landes- und Schulranglisten für den katholischen Religionsunterricht“ eingefügt.

2. Artikel 22 Absatz 3 zweiter Satz des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, erhält folgende Fassung: „Dabei wird der gesamte Dienst als Sporttrainer oder Sporttrainerin an den Mittel- und Oberschulen mit Landesschwerpunkt Sport für die Zuerkennung der Landeszulagen und für die Einstufung zum Zeitpunkt der Bestätigung des unbefristeten Arbeitsverhältnisses gemäß geltenden Rechtsvorschriften anerkannt.“

3. In Artikel 26 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, werden die Wörter „in den Grund-, Mittel- und Oberschulen, sowie in den Landesberufsschulen“ gestrichen.

4. In Artikel 26 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, werden nach den Wörtern „nach den drei Sprachgruppen“ die Wörter „und drei Schulstufen“ hinzugefügt.

5. In Artikel 26 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, wird das Wort „der Mittelschule“ durch die Wörter „der jeweiligen Schulstufe“ ersetzt.

6. Nach Artikel 26 Absatz 4 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, wird folgender Absatz hinzugefügt:

3. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in 400,00 euro per l'anno 2026, in 400,00 euro per l'anno 2027 e in 400,00 euro per l'anno 2028, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale “Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi” di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2026-2028.

#### Art. 5

*Modifica della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, “Disposizioni relative agli insegnanti e ispettori per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole primarie e secondarie nonché disposizioni relative allo stato giuridico del personale insegnante e al lavoro sociale nelle scuole”*

1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 5 della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, sono aggiunte le parole: “e l'esclusione dalle graduatorie provinciali e d'istituto per l'insegnamento della religione cattolica”.

2. Il secondo periodo del comma 3 dell'articolo 22 della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, è così sostituito: “Tutti i servizi prestati in qualità di allenatore o allenatrice in scuole secondarie di primo e secondo grado con opzione provinciale sport sono riconosciuti, ai fini dell'attribuzione delle indennità provinciali e dell'inquadramento economico, ai sensi della normativa vigente al momento della conferma in ruolo.”

3. Nel comma 1 dell'articolo 26 della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, sono soppresse le parole: “in tutti i gradi di scuola, nonché nei corsi della formazione professionale,”.

4. Alla fine del comma 1 dell'articolo 26 della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, sono aggiunte le parole: “e per i tre gradi di scuola”.

5. Nel comma 4 dell'articolo 26 della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, le parole: “delle scuole secondarie di primo grado” sono sostituite dalle parole: “del rispettivo grado di scuola”.

6. Dopo il comma 4 dell'articolo 26 della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, è aggiunto il seguente comma:

„4-bis. Übertritt der Lehrpersonen laut Absatz 1 in die Stellenpläne der drei Schulstufen wird mit Kollektivvertrag geregelt.“

7. Die Bestimmungen laut den Absätzen 3, 4, 5 und 6 werden ab dem Schuljahr 2027/2028 angewandt.

8. Die Deckung der aus diesem Artikel hervorgehenden Lasten, die sich für das Jahr 2026 auf 35.000,00 Euro, für das Jahr 2027 auf 35.000,00 Euro und für das Jahr 2028 auf 35.000,00 Euro belaufen, erfolgt durch entsprechende Reduzierung der im „Sonderfonds zur Deckung von Ausgaben, die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind“ für laufende Ausgaben eingeschriebenen Bereitstellung im Bereich des Programms 03 des Aufgabenbereichs 20 des Haushaltsvoranschlags 2026–2028.

#### Art. 6

*Änderung des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12, „Autonomie der Schulen“*

1. Am Ende von Artikel 5 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12, werden folgende Sätze hinzugefügt: „Bei Unterrichtsmodellen mit individualisierten Curricula erfolgt die Bewertung der Schülerinnen und Schüler durch einen individualisierten Klassenrat. Die Aufgaben und die Zusammensetzung dieses Klassenrats werden von der Landesregierung festgelegt.“

2. Artikel 13-bis des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12, erhält folgende Fassung:

#### „Art. 13-bis

*Bewertung der Arbeit der Schulführungskräfte*

1. Bei der Bewertung der Arbeit der Schulführungskräfte werden die Ziele berücksichtigt sowie der Stand der Umsetzung des Dreijahresplans des Bildungsangebots und das Berufsprofil der Schulführungskräfte. Die Bewertung besteht aus der Dienstbewertung im Probejahr und aus der jährlichen Dienstbewertung.

2. Die zuständige Schulamtsleiterin oder der zuständige Schulamtsleiter nimmt die Dienstbewertung auf der Grundlage eines Bewertungsvorschlags vor, der von einer Schulinspektorin oder einem Schulinspektor oder einem Bewertungsteam erarbeitet wird.

“4-bis. Il passaggio del personale docente di cui al comma 1 ai ruoli dei tre gradi di scuola è disciplinato dalla contrattazione collettiva.”

7. Le disposizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 si applicano a decorrere dall'anno scolastico 2027/2028.

8. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in 35.000,00 euro per l'anno 2026, in 35.000,00 euro per l'anno 2027 e in 35.000,00 euro per l'anno 2028, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale “Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi” di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2026-2028.

#### Art. 6

*Modifica della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, “Autonomia delle scuole”*

1. Alla fine del comma 5 dell'articolo 5 della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, sono aggiunti i seguenti periodi: “Nei modelli didattici con curricoli individualizzati, la valutazione delle alunne e degli alunni è effettuata da un consiglio di classe individualizzato. I compiti e la composizione di tale consiglio di classe sono definiti dalla Giunta provinciale.”.

2. L'articolo 13-bis della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, è così sostituito:

#### “Art. 13-bis

*Valutazione del lavoro del personale dirigente scolastico*

1. Nella valutazione del lavoro del personale dirigente scolastico si tiene conto degli obiettivi e dell'attuazione del piano triennale dell'offerta formativa nonché del profilo professionale del personale dirigente scolastico. La valutazione si compone della valutazione del servizio in anno di prova e della valutazione del servizio annuale.

2. L'intendente scolastica o scolastico competente provvede alla valutazione del servizio sulla base di una proposta di valutazione elaborata da un'ispettrice scolastica o da un ispettore scolastico oppure da un team di valutazione.

3. Die einzelnen Schulämter legen unter Berücksichtigung der unterschiedlichen Besonderheiten die Indikatoren und Details zur Durchführung der Dienstbewertung fest.

4. Die Höhe des Fonds für die Zuweisung des Ergebnisgehalts und die Kriterien für dessen Zuweisung werden mit Landeskollektivvertrag festgelegt.“

#### Art. 7

*Änderung des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, „Allgemeine Bildungsziele und Ordnung von Kindergarten, Unterstufe und Musikschule“*

1. In Artikel 1 Absatz 6-ter.1. erster Satz des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, werden die Wörter „oder spätestens bis zur Ausschlussfrist vom 31. Juli zu stellen“ durch folgende Wörter ersetzt: „zu stellen; in der Grund- und Mittelschule erfolgt die Mitteilung bis zum 31. Juli“.

2. In Artikel 1-ter Absatz 3 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, werden nach dem Wort „Schülerinnen“ die Wörter „sowie für die eventuelle Gliederung des Schuljahres in Bewertungsabschnitte“ eingefügt.

3. Nach Artikel 1-quater Absatz 3 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, wird der folgende Absatz eingefügt:

„3-bis. Die Mittelschulen mit musikalischer Ausrichtung und die Oberschulen mit Landesschwerpunkt Musik gewähren auf Antrag der Erziehungsverantwortlichen den Schülerinnen und Schülern, welche Bildungstätigkeiten an den Musikschulen des Landes absolvieren, auch zusätzlich zu den Befreiungen laut den Absätzen 1 und 3, eine weitere Befreiung im Ausmaß von einer Wochenstunde im Rahmen der verbindlichen Grundquote im Instrumentalunterricht oder im Fach Instrument/Gesang.“.

4. Artikel 1-quinquies Absatz 3 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, erhält folgende Fassung:

„3. Die allgemeinen personenbezogenen Daten der Schüler und Schülerinnen, der Kindergartenkinder sowie der Erziehungsverantwortlichen können den Kindergärten, Schul- und Bildungseinrichtungen und öffentlichen und privaten Rechtsträgern mitgeteilt werden, die Dienstleistungen für Schüler und Schülerinnen sowie Kindergartenkinder erbringen, vorausgesetzt, dass

3. Le singole Intendenze scolastiche definiscono, tenendo conto delle diverse specificità, gli indicatori e i dettagli operativi per la valutazione del servizio.

4. Con contratto collettivo provinciale si definiscono l'ammontare del fondo per l'assegnazione della retribuzione di risultato e i criteri di assegnazione.“

#### Art. 7

*Modifica della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, "Obiettivi formativi generali ed ordinamento della scuola dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola di musica"*

1. Nel primo periodo del comma 6-ter.1. dell'articolo 1 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, le parole: "e comunque non oltre il termine perentorio del 31 luglio" sono sostituite dalle parole: "; per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado la comunicazione avviene entro il 31 luglio".

2. Nel comma 3 dell'articolo 1-ter della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, dopo la parola: "alunne" sono inserite le parole ", nonché all'eventuale suddivisione dell'anno scolastico in periodi di valutazione".

3. Dopo il comma 3 dell'articolo 1-quater della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, è inserito il seguente comma:

„3-bis. Le scuole secondarie di primo grado con orientamento musicale e le scuole secondarie di secondo grado con l'opzione provinciale musica concedono alle alunne e agli alunni che assolvono attività formative presso le scuole di musica provinciali, su richiesta di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, un ulteriore esonero pari a un'ora settimanale nell'ambito dell'orario di insegnamento obbligatorio nelle discipline strumento musicale o strumento/canto, anche in aggiunta all'esonero di cui ai commi 1 e 3.“.

4. Il comma 3 dell'articolo 1-quinquies della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, è così sostituito:

„3. I dati personali generali degli alunni e delle alunne, dei bambini e delle bambine delle scuole dell'infanzia e di chi ne esercita la responsabilità genitoriale possono essere comunicati alle scuole dell'infanzia, alle istituzioni scolastiche e a quelle formative e ai soggetti pubblici e privati che forniscono servizi diretti agli alunni e alle alunne e ai bambini e alle bambine delle scuole

diese Dienstleistungen der besseren Organisation des Schul- bzw. Kindergarten-dienstes dienen. Diese Daten können auch den Gemeinden, dem Sanitätsbetrieb, dem Bürgermeister der zuständigen Gemeinde, den Gerichts- und öffentlichen Sicherheitsbehörden sowie den zuständigen Organisationseinheiten des Landes ausschließlich zur Wahrnehmung ihrer institutionellen Aufgaben mitgeteilt werden.“.

5. Artikel 6 Absatz 6 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, erhält folgende Fassung:

„6. Die Landesdirektionen Kindergarten weisen den integrierenden Abteilungen, bestehend in der Regel aus 15 Kindern, davon mindestens zwei mit Behinderung, eigens geschulte pädagogische Fachkräfte zu.“.

6. Nach Artikel 19 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, werden die folgenden Absätze eingefügt:

„1-bis. Der Klassenrat kann für Schülerinnen und Schüler mit Migrationshintergrund während der ersten zwei Jahre, in denen sie grundlegende Kompetenzen in der Unterrichtssprache erwerben, einen zieldifferenten individuellen Bildungsplan erstellen.

1-ter. Für Schülerinnen und Schüler mit dem klinischen Befund einer Angststörung oder Schulphobie, ausgestellt vom Südtiroler Sanitätsbetrieb oder von Einrichtungen des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes – einschließlich der vertragsgebundenen privaten Einrichtungen –, gewährleistet der Klassenrat individualisierte und personalisierte didaktische Maßnahmen, auch durch die Erstellung eines individuellen Lernplans, mit Angabe der eingesetzten Kompensations- und Dispensationsmaßnahmen und der spezifischen Projekte, die auch unter Einbeziehung von Einrichtungen des lokalen Umfelds gestartet werden.“.

7. Nach Artikel 20 Absatz 2-bis des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, werden die folgenden Absätze eingefügt:

„2-ter. Der Klassenrat kann für Schülerinnen und Schüler mit Migrationshintergrund während der ersten zwei Jahre, in denen sie grundlegende Kompetenzen in der Unterrichtssprache erwerben, einen zieldifferenten individuellen Bildungsplan erstellen.

2-quater. Für Schülerinnen und Schüler mit dem klinischen Befund einer Angststörung

dell'infanzia, purché tali servizi siano funzionali a una migliore organizzazione del servizio scolastico ovvero del servizio della scuola dell'infanzia. Tali dati possono essere comunicati anche ai comuni, all'azienda sanitaria, al sindaco/alla sindaca del comune competente, all'autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza e alle strutture organizzative provinciali competenti esclusivamente per l'esercizio dei loro compiti istituzionali.“.

5. Il comma 6 dell'articolo 6 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, è così sostituito:

“6. Le direzioni provinciali scuola dell'infanzia assegnano personale pedagogico specializzato appositamente formato alle sezioni integrate, composte di norma da 15 bambine e bambini, di cui almeno due con disabilità.“.

6. Dopo il comma 1 dell'articolo 19 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, sono inseriti i seguenti commi:

“1-bis. Il consiglio di classe può elaborare per le alunne e gli alunni con background migratorio, durante i primi due anni in cui acquisiscono le competenze di base nella lingua d'insegnamento, un percorso educativo individualizzato e personalizzato con obiettivi differenziati.

1-ter. Per le alunne e gli alunni con referto clinico di disturbo d'ansia o fobia scolare emesso dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige o da strutture del Servizio Sanitario Nazionale, incluse le strutture private convenzionate, il consiglio di classe garantisce interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottati e dei progetti specifici attivati anche con il coinvolgimento di enti del territorio locale.“.

7. Dopo il comma 2-bis dell'articolo 20 della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, sono inseriti i seguenti commi:

“2-ter. Il consiglio di classe può elaborare per le alunne e gli alunni con background migratorio, durante i primi due anni in cui acquisiscono le competenze di base nella lingua d'insegnamento, un percorso educativo individualizzato e personalizzato con obiettivi differenziati.

2-quater. Per le alunne e gli alunni con referto clinico di disturbo d'ansia o fobia

oder Schulphobie, ausgestellt vom Südtiroler Sanitätsbetrieb oder von Einrichtungen des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes – einschließlich der vertragsgebundenen privaten Einrichtungen –, gewährleistet der Klassenrat individualisierte und personalisierte didaktische Maßnahmen, auch durch die Erstellung eines individuellen Lernplans, mit Angabe der eingesetzten Kompensations- und Dispensationsmaßnahmen sowie der spezifischen Projekte, die auch unter Einbeziehung von Einrichtungen des lokalen Umfelds gestartet werden. Die getroffenen Maßnahmen zählen zu den Ausnahmefällen laut Absatz 1 dieses Artikels.“.

#### Art. 8

*Änderung des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, „Die Oberstufe des Bildungssystems des Landes Südtirol“*

1. In Artikel 2 Absatz 2 Buchstabe e) des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, werden die Wörter „gegliedert in zwei Biennien und ein fünftes Jahr“ mit den Wörtern „gegliedert in ein Biennium und ein Triennium“ ersetzt.

2. Nach Absatz 2 des Artikels 2 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, wird der folgende Absatz eingefügt:

„2-bis. Zum Bildungsangebot der Oberstufe zählen auch die Bildungswege der technologisch-beruflichen Bildungskette gemäß dem Gesetz vom 8. August 2024, Nr. 121.“

3. Die Überschrift von Artikel 7-bis des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, in geltender Fassung, erhält folgende Fassung: „Bildungswege Schule-Arbeitswelt“.

4. In Artikel 7-bis Absätze 1, 2 und 3 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, in geltender Fassung, werden die Wörter „Übergreifende Kompetenzen und Orientierung“ mit den Wörtern „Schule-Arbeitswelt“ ersetzt.

5. Nach Artikel 7-bis Absatz 2 zweiter Satz des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, wird folgender Satz eingefügt: „Um ein sicheres Lernumfeld zu gewährleisten, das den Bildungszielen der Bildungswege Schule-Arbeitswelt entspricht, dürfen die aufnehmenden Betriebe nicht vorsehen, dass die Schülerinnen und Schüler für Tätigkeiten mit hohem Risiko eingesetzt werden.“

scolare emesso dall’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige o da strutture del Servizio Sanitario Nazionale, incluse le strutture private convenzionate, il consiglio di classe garantisce interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato, con l’indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottati e dei progetti specifici attivati anche con il coinvolgimento di enti del territorio locale. Le misure adottate rientrano tra le deroghe di cui al comma 1 del presente articolo.”.

#### Art. 8

*Modifica della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, “Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano”*

1. Nella lettera e) del comma 2 dell’articolo 2 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, le parole: “suddivisi in due bienni e in un quinto anno” sono sostituite dalle parole: “suddivisi in un biennio e in un triennio”.

2. Dopo il comma 2 dell’articolo 2 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, è inserito il seguente comma:

“2-bis. Rientrano nell’offerta formativa del secondo ciclo di istruzione anche i percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale di cui alla legge 8 agosto 2024, n. 121.”

3. La rubrica dell’articolo 7-bis della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, e successive modifiche, è così sostituita: “Percorsi di formazione scuola-lavoro”.

4. Nei commi 1, 2 e 3 dell’articolo 7-bis della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, e successive modifiche, le parole: “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” sono sostituite con le parole: “percorsi di formazione scuola-lavoro”.

5. Dopo il secondo periodo del comma 2 dell’articolo 7-bis, della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, è inserito il seguente periodo: “Al fine di garantire un ambiente di apprendimento sicuro e conforme agli obiettivi formativi previsti dai percorsi di formazione scuola-lavoro, le imprese ospitanti non possono prevedere che le studentesse e gli studenti siano adibiti a lavorazioni a elevato rischio.”

6. Nach Artikel 12 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 24. September 2010, Nr. 11, werden folgende Absätze eingefügt:

„2-bis. Der Klassenrat kann für Schülerinnen und Schüler mit Migrationshintergrund während der ersten zwei Jahre, in denen sie grundlegende Kompetenzen in der Unterrichtssprache erwerben, einen zieldifferenten individuellen Bildungsplan erstellen.

2-ter. Für Schülerinnen und Schüler mit dem klinischen Befund einer Angststörung oder Schulphobie, ausgestellt vom Südtiroler Sanitätsbetrieb oder von Einrichtungen des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes – einschließlich der vertragsgebundenen privaten Einrichtungen –, gewährleistet der Klassenrat individualisierte und personalisierte didaktische Maßnahmen, auch durch die Erstellung eines individuellen Lernplans, mit Angabe der eingesetzten Kompensations- und Dispensationsmaßnahmen und der spezifischen Projekte, die auch unter Einbeziehung von Einrichtungen des lokalen Umfelds gestartet werden. Die getroffenen Maßnahmen zählen zu den Ausnahmefällen laut Absatz 1 dieses Artikels.

2-quater. Zur Förderung des Bildungserfolgs und zur wirksamen Vorbeugung gegen Schulabbrüche legt die Landesregierung die Modalitäten und Zeiträume für das Aufholen von Lernrückständen fest sowie die Situationen und Schuljahre, in denen bei der Schlussbewertung im Falle von Lernrückständen in einem oder mehreren Fächern die Aussetzung des Gesamturteils vorgesehen ist.“

#### Art. 9

*Gewährung von Taschengeldern für Studierende an Studien- und Spezialisierungslehrgängen im Bildungsbereich*

1. Zur Förderung der Ausbildung im Bildungsbereich gewährt die Autonome Provinz Bozen den Studierenden, die im Zuge ihrer Studien- oder Spezialisierungslehrgänge an universitären Einrichtungen Südtirols Praktika an Schulen und Kindergärten in Südtirol ableisten, ein Taschengeld.

2. Die Deckung der aus diesem Artikel hervorgehenden Lasten, die sich für das Jahr 2026 auf 350.000,00 Euro, für das Jahr 2027 auf 700.000,00 Euro und für das Jahr 2028 auf 700.000,00 Euro belaufen, erfolgt durch entsprechende Reduzierung der im „Sonderfonds zur Deckung von Ausgaben,

6. Dopo il comma 2 dell'articolo 12 della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, sono inseriti i seguenti commi:

“2-bis. Il consiglio di classe può elaborare per le studentesse e gli studenti con background migratorio, durante i primi due anni in cui acquisiscono le competenze di base nella lingua d'insegnamento, un percorso educativo individualizzato e personalizzato con obiettivi differenziati.

2-ter. Per le studentesse e gli studenti con referto clinico di disturbo d'ansia o fobia scolare emesso dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige o da strutture del Servizio Sanitario Nazionale, incluse le strutture private convenzionate, il consiglio di classe garantisce interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottati e dei progetti specifici attivati anche con il coinvolgimento di enti del territorio locale. Le misure adottate rientrano tra le deroghe di cui al comma 1 del presente articolo.

2-quater. Per favorire il successo formativo e prevenire in modo efficace la dispersione scolastica, la Giunta provinciale definisce le modalità e i tempi di recupero delle carenze formative nonché le situazioni e gli anni scolastici in cui prevedere, in caso di carenze in una o più discipline, la sospensione del giudizio in sede di scrutinio conclusivo.”.

#### Art. 9

*Concessione di sostegni finanziari per studenti e studentesse di corsi di studio e di specializzazione nel settore educativo*

1. Per favorire la formazione nel settore educativo, la Provincia autonoma di Bolzano concede un sostegno finanziario a studenti e studentesse che, nell'ambito dei loro corsi di studio o di specializzazione nelle istituzioni universitarie in Alto Adige, svolgono tirocini presso scuole e scuole dell'infanzia in Alto Adige.

2. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in 350.000,00 euro per l'anno 2026, in 700.000,00 euro per l'anno 2027 e in 700.000,00 euro per l'anno 2028, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale “Fondo globale per far fronte

die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind“ für laufende Ausgaben eingeschriebenen Bereitstellung im Bereich des Programms 03 des Aufgabenbereichs 20 des Haushaltsvoranschlags 2026–2028. Die Deckung für die darauffolgenden Finanzjahre erfolgt mit Haushaltsgesetz.

## 2. Abschnitt

### **Bestimmungen im Bereich Berufsbildung**

#### Art. 10

*Änderung des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, „Ordnung der Berufsbildung“*

1. Am Ende von Artikel 3 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, werden folgende Sätze hinzugefügt: „Um das Bildungsangebot der Nachfrage und den auf dem Arbeitsmarkt benötigten Kompetenzen anzupassen, finden gemäß den Verordnungen und Richtlinien der Europäischen Union in der Mehrjahresplanung Berücksichtigung: die aktuelle Beschäftigungssituation, die Ausgangslage sowie die auf dem Arbeitsmarkt benötigten Kompetenzen und die Beschäftigungsergebnisse infolge der angebotenen Aus- und Weiterbildung. Darin einbezogen werden auch die Ergebnisse innovativer Methoden und Instrumente der Arbeitsmarkterhebung.“

2. Am Ende von Artikel 3 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, wird folgender Satz hinzugefügt: „Ein spezieller Fokus in der Planung liegt dabei auf Schlüsselbereichen des intelligenten und nachhaltigen Wachstums, wie der Green Economy und der technologischen Innovation.“

3. Artikel 6 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, erhält folgende Fassung:

#### „Art. 6

*Landeskommission für die deutsche, italienische und ladinische Berufsbildung*

1. Bei der Landesdirektion deutschsprachige Berufsbildung ist die Landeskommission für die deutsche, italienische und ladinische Berufsbildung eingerichtet.

2. Die Landeskommission wird von der Landesregierung für die Dauer der Legislatur ernannt und setzt sich zusammen aus:

ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi” di parte corrente nell’ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2026-2028. Alla copertura per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio.

## Capo II

### **Disposizioni in materia di formazione professionale**

#### Art. 10

*Modifica della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, “Ordinamento della formazione professionale”*

1. Alla fine del comma 1 dell’articolo 3 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, sono aggiunti i seguenti periodi: “Al fine di adeguare l’offerta formativa alla domanda e alle competenze richieste dal mercato del lavoro, nell’ambito della pianificazione pluriennale si prendono in considerazione, in conformità ai regolamenti e alle direttive dell’Unione Europea: la situazione occupazionale attuale, il contesto di partenza, nonché le competenze richieste dal mercato del lavoro e i risultati occupazionali derivanti dagli interventi di istruzione e formazione erogati. Inoltre, si tiene conto anche dei risultati di metodi e strumenti innovativi di rilevazione del mercato del lavoro.”

2. Alla fine del comma 2 dell’articolo 3 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, è aggiunto il seguente periodo: “Un’attenzione particolare all’interno del piano è rivolta ai settori chiave della crescita intelligente e sostenibile, come la green economy e l’innovazione tecnologica.”

3. L’articolo 6 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, è così sostituito:

#### “Art. 6

*Commissione provinciale per la formazione professionale in lingua tedesca, italiana e ladina*

1. Presso la Direzione provinciale Formazione professionale in lingua tedesca è istituita la Commissione provinciale per la formazione professionale in lingua tedesca, italiana e ladina.

2. La Commissione è nominata dalla Giunta provinciale per la durata della legislatura ed è composta dai seguenti membri:

a) den Landesrätinnen/Landesräten mit Zuständigkeit im Bereich Berufsbildung, von denen eine/einer den Vorsitz führt,

b) drei Vertretenden der Landesverwaltung, je eine/einer für die deutsche, die italienische und die ladinische Berufsbildung,

c) der Gleichstellungsrätin oder dem Gleichstellungsrat,

d) drei Vertretenden der Arbeitgeberorganisationen, die von den auf Landesebene repräsentativsten Arbeitgeberorganisationen namhaft gemacht werden,

e) drei Vertretenden der Arbeitnehmerorganisationen, die von den auf Landesebene repräsentativsten Gewerkschaften namhaft gemacht werden,

f) einer/einem Vertretenden des Dritten Sektors, die/der von den auf Landesebene repräsentativsten Hauptverbänden namhaft gemacht wird,

g) einer/einem Vertretenden der Menschen mit Behinderung, die/der von der repräsentativsten Organisation für Menschen mit Behinderung namhaft gemacht wird.

3. Für die Mitglieder laut Absatz 2 Buchstaben d) bis g) ist jeweils ein Ersatzmitglied namhaft zu machen.

4. Die Kommission gibt Stellungnahmen ab:

a) zu Mehrjahresplänen und Arbeitsprogrammen über die Bildungstätigkeit laut Artikel 3,

b) zu Fragen zur Berufsbildung, die die Landesregierung der Landeskommission zur Prüfung unterbreitet,

c) zur Gewährung von berufsfördernden Begünstigungen laut Artikel 3 des vereinheitlichten Textes der Landesgesetze über die Entfaltung der Berufsbildung, genehmigt mit Dekret des Landeshauptmanns vom 17. Oktober 1975, Nr. 49.

5. Sekretärinnen und Sekretäre sind Landesbedienstete, die mindestens der VI. Funktionsebene angehören.“

4. Die Landeskommission für die Berufsbildung bleibt bis zur Ernennung der Landeskommission für die deutsche, italienische und ladinische Berufsbildung laut Absatz 3 im Amt.

5. Artikel 6-bis Absatz 3 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, erhält folgende Fassung:

a) le assessore/gli assessori provinciali competenti in materia di formazione professionale, di cui una o uno la presiede;

b) tre in rappresentanza dell'amministrazione provinciale, uno ciascuno per la formazione professionale in lingua tedesca, italiana e ladina;

c) la consiglieria/il consigliere di parità;

d) tre in rappresentanza delle organizzazioni dei datori di lavoro, designati dalle organizzazioni di datori di lavoro più rappresentative a livello provinciale;

e) tre in rappresentanza delle organizzazioni delle lavoratrici e dei lavoratori, designati dai sindacati più rappresentativi a livello provinciale;

f) uno in rappresentanza del Terzo settore, designato dalle principali associazioni di categoria più rappresentative a livello provinciale;

g) uno in rappresentanza delle persone con disabilità, designato dall'organizzazione più rappresentativa delle persone con disabilità.

3. Per ciascuno dei membri di cui al comma 2, lettere da d) a g), viene designato un membro supplente.

4. La commissione esprime pareri:

a) sui piani pluriennali e sui programmi operativi delle attività di formazione di cui all'articolo 3;

b) sulle questioni riguardanti la formazione professionale che la Giunta provinciale sottopone al suo esame;

c) sulla concessione di provvidenze di assistenza professionale di cui all'articolo 3 del testo unico delle leggi provinciali sullo sviluppo della formazione professionale, approvato con decreto del Presidente della Giunta provinciale 17 ottobre 1975, n. 49.

5. Le funzioni di segretaria o segretario sono svolte da un o una dipendente provinciale di qualifica funzionale non inferiore alla VI.”

4. Fino alla nomina della Commissione provinciale per la formazione professionale in lingua tedesca, italiana e ladina di cui al comma 3 resta in carica la Commissione provinciale per la formazione professionale.

5. Il comma 3 dell'articolo 6-bis della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, è così sostituito:

„3. Validiert und zertifiziert werden können Kompetenzen im Sinne von strukturierten Gesamtheiten von Kenntnissen und Fertigkeiten. Als Bezugsrahmen gelten die Qualifikationen im Landesverzeichnis gemäß Absatz 7 oder Teile davon, die als Microcredentials gelten können.“

6. Nach Artikel 8 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, in geltender Fassung, wird folgender Absatz hinzugefügt:

„5-bis. Die Landesregierung legt die Preise für Unterkunft und Verpflegung an den Berufs- und Fachschulen des Landes und an den angeschlossenen Heimen fest.“

7. Die Deckung der aus diesem Artikel hervorgehenden Lasten, die sich für das Jahr 2026 auf 828,00 Euro, für das Jahr 2027 auf 828,00 Euro und für das Jahr 2028 auf 828,00 Euro belaufen, erfolgt durch entsprechende Reduzierung der im „Sonderfonds zur Deckung von Ausgaben, die mit neuen Gesetzgebungsmaßnahmen verbunden sind“ für laufende Ausgaben eingeschriebenen Bereitstellung im Bereich des Programms 03 des Aufgabenbereichs 20 des Haushaltsvoranschlags 2026–2028. Die Deckung für die darauffolgenden Finanzjahre erfolgt mit Haushaltsgesetz.

### 3. Abschnitt

#### *Bestimmungen im Bereich Kultur*

##### Art. 11

*Änderung des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, „Maßnahmen zur Förderung der Schulbibliotheken“*

1. In Artikel 1 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, werden die Wörter „gemeinsame Schulbibliotheken mehrerer Schulen,“ gestrichen.

2. In Artikel 1 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, werden die Wörter „der einschlägigen Rechtsvorschriften über öffentliche Bibliotheken“ durch die Wörter „des Landesgesetzes vom 7. November 1983, Nr. 41, in geltender Fassung“ ersetzt.

3. Artikel 2 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, erhält folgende Fassung:

##### „Art. 2

#### *Schulbibliotheken*

1. Die Schulbibliothek ist ein leicht zugänglicher, einladender und inklusiver Lernort

“3. Possono essere validate e certificate le competenze intese come insiemi strutturati di conoscenze e abilità. Come quadro di riferimento valgono le qualificazioni riportate nel repertorio provinciale di cui al comma 7 o parti di esse che possono essere intese come microcredenziali.”

6. Dopo il comma 5 dell'articolo 8 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, e successive modifiche, è aggiunto il seguente comma:

“5-bis. La Giunta provinciale stabilisce i corrispettivi per vitto e alloggio nelle scuole professionali provinciali e nei convitti annessi.”

7. Alla copertura degli oneri derivanti dal presente articolo, quantificati in 828,00 euro per l'anno 2026, in 828,00 euro per l'anno 2027 e in 828,00 euro per l'anno 2028, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale “Fondo globale per far fronte ad oneri derivanti da nuovi provvedimenti legislativi” di parte corrente nell'ambito del programma 03 della missione 20 del bilancio di previsione 2026-2028. Alla copertura per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio.

### Capo III

#### *Disposizioni in materia di cultura*

##### Art. 11

*Modifica della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, “Interventi per la promozione delle biblioteche scolastiche”*

1. Nel comma 2 dell'articolo 1 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, sono soppresse le parole: “le biblioteche interscolastiche,”.

2. Nel comma 3 dell'articolo 1 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, le parole: “della normativa sulle biblioteche pubbliche” sono sostituite dalle parole: “della legge provinciale 7 novembre 1983, n. 41, e successive modifiche”.

3. L'articolo 2 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, è così sostituito:

##### “Art. 2

#### *Biblioteche scolastiche*

1. La biblioteca scolastica è uno spazio di apprendimento accessibile, accogliente e

sowie ein Kultur- und Informationszentrum, das die Teilhabe der Schulgemeinschaft fördert und das kognitive, persönliche, soziale und kulturelle Wachstum ihrer Mitglieder durch Tätigkeiten und Dienstleistungen im Zusammenhang mit Lesen und Recherche anstrebt. Sie verfügt über Bücher und Medien für Lehrkräfte, Schülerinnen und Schüler sowie über multimediale und digitale Ressourcen der Schule, die in einem einzigen Dienst organisiert sind.

2. Klassenbibliotheken werden durch dieses Gesetz nicht geregelt; für diese besteht folglich kein Anspruch auf Unterstützung im Sinne dieses Gesetzes.

3. Die Schulbibliothek wird von einer Bibliothekarin oder einem Bibliothekar und von einer Lehrperson geleitet, die für die pädagogisch-didaktischen Aspekte verantwortlich ist, im Folgenden als „zuständige Lehrkraft“ bezeichnet; diese muss über eine bibliothekarische Ausbildung verfügen oder bereit sein, eine solche zu absolvieren, und wird vom Lehrerkollegium für drei Jahre ernannt. Die rechtliche und wirtschaftliche Behandlung der zuständigen Lehrperson wird durch den Landeskollektivvertrag für das Lehrpersonal geregelt.

4. Die Bibliothekarin oder der Bibliothekar ist eine Fachperson für Information und Dokumentation, die über spezifische Kompetenzen im Bibliothekswesen, in der Dokumentation sowie in der Organisation und Verwaltung verfügt, während die zuständige Lehrkraft für die pädagogisch-didaktischen Aspekte verantwortlich ist und als Bindeglied zwischen der Schulbibliothek und dem Lehrerkollegium fungiert. Die Bibliothekarin oder der Bibliothekar und die zuständige Lehrkraft arbeiten eng zusammen und führen alle jene Tätigkeiten und Initiativen durch, die darauf abzielen, die Beteiligung der Schulgemeinschaft zu fördern, Kompetenzen in den Bereichen Lesen, Informationsrecherche und korrekte Medienutzung zu vermitteln und auch die Nutzung der Bibliothek durch das Lehrpersonal sowie die Schülerinnen und Schüler zu fördern.

5. In Schulbibliotheken ohne Bibliothekarin oder Bibliothekar obliegen die bibliothekarischen, organisatorischen, verwaltungstechnischen, pädagogisch-didaktischen Aufgaben sowie die Erfüllung der in Absatz 4 genannten Aufgaben der zuständigen Lehrkraft.

inclusivo e un centro culturale e di informazione che promuove la partecipazione della comunità scolastica puntando alla crescita cognitiva, personale, sociale e culturale dei suoi membri attraverso attività e servizi legati alla lettura e alla ricerca. Essa dispone di libri e media per docenti e alunni e alunne nonché di risorse multimediali e digitali della scuola organizzati in un unico servizio.

2. Le biblioteche di classe non sono disciplinate dalla presente legge e restano escluse dai benefici previsti dalla stessa.

3. La biblioteca scolastica è gestita da una bibliotecaria o un bibliotecario e da una o un docente responsabile per gli aspetti didattico-pedagogici (di seguito “docente competente”) che deve essere in possesso di una formazione bibliotecaria o essere disponibile a ottenerla ed è nominata o nominato per un triennio dal collegio docenti. Il trattamento giuridico ed economico della o del docente competente viene disciplinato dal contratto collettivo provinciale per il personale docente.

4. La bibliotecaria o il bibliotecario è una persona esperta nella gestione dell'informazione e della documentazione che possiede competenze specifiche di tipo bibliotecnico, documentalistico e organizzativo-gestionale, mentre la o il docente competente è responsabile per gli aspetti didattico-pedagogici e funge da anello di congiunzione tra la biblioteca scolastica e il corpo docente. La bibliotecaria o il bibliotecario e la o il docente competente collaborano a stretto contatto e svolgono tutte quelle attività e iniziative volte a promuovere la partecipazione della comunità scolastica, a trasmettere le competenze inerenti alla lettura, alla ricerca delle informazioni e al corretto utilizzo dei media favorendo anche l'utilizzo della biblioteca da parte di personale docente e alunne e alunni.

5. Nelle biblioteche scolastiche senza bibliotecaria o bibliotecario la gestione bibliotecnica, organizzativa, amministrativa e didattico-pedagogica nonché l'assolvimento dei compiti di cui al comma 4 spettano alla o al docente competente.

6. Die zuständige Bildungsdirektion ermittelt die Schulen, in denen die organisatorischen und räumlichen Voraussetzungen für den Einsatz von überzähligen Lehrpersonen gegeben sind, die mit Aufgaben im Rahmen des Bibliotheksdienstes betraut werden können. Diese Lehrpersonen üben, sofern sie nicht gemäß Absatz 3 selbst zu zuständigen Lehrkräften ernannt worden sind, ihre Aufgaben nach den Weisungen der zuständigen Lehrkraft aus.

7. Auf Antrag der Schulführungskraft der jeweiligen Schule kann die Landesregierung den Einsatz von Lehrpersonen laut Artikel 15-bis Absatz 5 des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12, bewilligen.“

4. Artikel 4 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, erhält folgende Fassung:

„Art. 4

*Bibliotheksrat*

1. In jeder Schulbibliothek wird ein Bibliotheksrat eingerichtet.

2. Der Schulbibliotheksrat hat eine Amtszeit von drei Jahren und setzt sich zusammen aus:

a) der Schulführungskraft, der Bibliothekarin oder dem Bibliothekar und der zuständigen Lehrkraft als Mitglieder von Rechts wegen;

b) einer oder mehreren Lehrpersonen der Schule, die vom jeweiligen Lehrerkollegium ernannt werden.

3. Der Bibliotheksrat übt folgende Aufgaben aus:

a) er verabschiedet die Benutzerordnung und legt die Öffnungszeiten der Bibliothek fest;

b) er koordiniert die Auswahl der Bestände;

c) er übt die allgemeine Kontrolle über den Betrieb der Bibliothek aus;

d) er beschließt Initiativen zum Erwerb von Informationskompetenz, zur Leseförderung und zu kulturellen Aktivitäten, die mit den institutionellen Zielen im Einklang stehen;

e) er ergreift Initiativen, um einen effizienten Bibliotheksdienst zu gewährleisten.“

5. Artikel 5 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, erhält folgende Fassung:

„Art. 5

*Bibliotheken großer Schulen*

6. La Direzione Istruzione e Formazione competente individua le scuole nelle quali sussistono i presupposti organizzativi e strutturali per l'impiego di personale docente soprannumerario al quale possono essere affidati compiti nell'ambito dei servizi bibliotecari. Tale personale docente, se non è nominato docente competente ai sensi del comma 3, assolve i propri compiti secondo le istruzioni della o del docente competente.

7. Su richiesta del dirigente scolastico o della dirigente scolastica di ciascuna scuola, la Giunta provinciale può autorizzare l'impiego del personale docente di cui all'articolo 15-bis, comma 5, della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12.”.

4. L'articolo 4 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, è così sostituito:

“Art. 4

*Consiglio di biblioteca*

1. Presso ogni biblioteca scolastica è istituito un consiglio di biblioteca.

2. Il consiglio di biblioteca dura in carica tre anni ed è composto da:

a) la dirigente scolastica o il dirigente scolastico, la bibliotecaria o il bibliotecario e la o il docente competente quali membri di diritto;

b) una o uno o più docenti della scuola, la cui nomina spetta al rispettivo collegio dei docenti.

3. Il consiglio di biblioteca esercita i seguenti compiti:

a) adotta il regolamento di utenza e determina gli orari di apertura della biblioteca;

b) coordina la scelta delle dotazioni;

c) esercita il controllo generale sul funzionamento della biblioteca;

d) delibera iniziative per l'acquisizione di abilità di ricerca delle informazioni, la promozione della lettura e delle attività culturali conformi ai fini istituzionali;

e) prende iniziative per garantire un efficiente servizio bibliotecario.”.

5. L'articolo 5 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, è così sostituito:

“Art. 5

*Biblioteche di grandi scuole*

1. An jeder Schule mit mindestens 500 Schülerinnen und Schülern kann eine Bibliothek einer großen Schule errichtet werden, sofern die strukturellen und funktionellen Voraussetzungen für eine benutzerorientierte Bibliotheksarbeit gegeben sind. Diese Voraussetzungen werden mit Durchführungsverordnung festgelegt.

2. Die Bibliothek einer großen Schule kann mit Beschluss des zuständigen Schulrates die Funktion einer örtlichen öffentlichen Bibliothek übernehmen. Sie kann auch, aufgrund von Vereinbarungen, die Funktion der Zweigstelle einer örtlichen öffentlichen Bibliothek übernehmen oder als kombinierte Bibliotheken geführt werden.

3. Die Anerkennung als Bibliothek einer großen Schule erfolgt mit Beschluss der Landesregierung.“

6. Artikel 6 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, erhält folgende Fassung:

„Art. 6

*Bibliotheksdienst zusammengeschlossener Schulen*

1. Mehrere Schulen, mit einer Gesamtzahl von mindestens 600 Schülerinnen und Schülern, können sich aufgrund eines Beschlusses der jeweiligen Schulräte zur Führung eines gemeinsamen Bibliotheksdienstes zusammenschließen, wenn sie die strukturellen und funktionellen Voraussetzungen und jene bezüglich der örtlichen Zuständigkeit haben, wie sie in der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz vorgesehen sind.

2. Mehrere Schulen mit insgesamt wenigstens 500 Schülerinnen und Schülern können sich mit der örtlichen öffentlichen Bibliothek zusammenschließen.

3. Mit Durchführungsverordnung werden Prioritäten, Grenzen und Vorgangsweisen für die Bildung und die Arbeitsweise solcher Zusammenschlüsse und ihre Arbeitsweise festgelegt.

4. Die Anerkennung der zusammengeschlossenen Schulen zur Führung des Bibliotheksdienstes erfolgt mit Beschluss der Landesregierung. Ebenso bestimmt die Landesregierung nach Anhören dieser Schulen jene Schule, an der die zentrale Bibliothek des gemeinsamen Dienstes eingerichtet und welcher die Bibliothekarin oder der Bibliothekar zugewiesen wird.“

1. Presso ogni scuola con almeno 500 alunne e alunni può essere costituita una biblioteca di grande scuola se sussistono i presupposti strutturali e funzionali per la gestione di una biblioteca orientata all'utenza. Tali presupposti sono stabiliti con regolamento di esecuzione.

2. Con deliberazione del competente consiglio d'istituto, la biblioteca di grande scuola può assumere le funzioni di biblioteca pubblica locale. In base ad apposite convenzioni, la biblioteca di grande scuola può anche assumere le funzioni di succursale di una biblioteca pubblica locale oppure combinarsi con altre biblioteche pubbliche locali.

3. Il riconoscimento di biblioteca di grande scuola è disposto con deliberazione della Giunta provinciale.“

6. L'articolo 6 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, è così sostituito:

“Art. 6

*Scuole consorziate per la conduzione del servizio di biblioteca*

1. Più scuole con un numero complessivo di almeno 600 alunne e alunni possono, con deliberazione assunta da ciascun consiglio di istituto interessato, consorziarsi per la conduzione di un servizio di biblioteca comune, se possiedono i presupposti strutturali e funzionali e quelli relativi alla competenza territoriale stabiliti con regolamento di esecuzione.

2. Più scuole con un numero complessivo di 500 alunne e alunni possono consorziarsi con la locale biblioteca pubblica.

3. Con regolamento di esecuzione sono stabiliti priorità, limiti e modalità per la costituzione e il funzionamento dei consorzi.

4. Il riconoscimento delle scuole consorziate per la conduzione di un servizio di biblioteca comune è disposto con deliberazione della Giunta provinciale. La Giunta provinciale, sentite le scuole interessate, individua la scuola in cui viene istituita la biblioteca centrale del servizio comune e a cui è assegnata la bibliotecaria o il bibliotecario.“

7. Artikel 7 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, erhält folgende Fassung:

*„Art. 7*

*Finanzierung der Schulbibliotheken, der Bibliotheken großer Schulen und der Bibliotheksdienste zusammenschlossener Schulen*

1. Im Rahmen der Finanzierung für die Durchführung der Programme, die von den Schulräten ausgearbeitet werden, und in Anwendung von Artikel 12 und 20-bis des Landesgesetzes vom 29. Juni 2000, Nr. 12, weist das Land den Schulen die Mittel zu, die für den Bestandsaufbau und -ausbau sowie für den ordnungsgemäßen Betrieb der in diesem Gesetz genannten Bibliotheken erforderlich sind.

2. Für die Durchführung der in diesem Gesetz vorgesehenen Tätigkeiten und Aufgaben stellen die Bildungsdirektionen den zuständigen Lehrkräften eine bestimmte Stundenzahl zur Verfügung.

3. Die Landesregierung kann anderen Schulen, die dazu ermächtigt sind, gesetzlich anerkannte Schulzeugnisse ausstellen, Beiträge laut Absatz 1 gewähren, wenn die Bibliothek dieser Einrichtungen die in diesem Gesetz vorgesehenen Voraussetzungen erfüllt.“

8. Artikel 11 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, erhält folgende Fassung:

*„Art. 11*

*Schlussbestimmungen*

1. Sofern dies wirtschaftlich oder funktionell zweckmäßig ist, kann die Landesregierung eine Abweichung von der Mindestschülerzahl vorsehen, die in Artikel 5 Absatz 1 und Artikel 6 Absatz 1 und 2, jeweils festgelegt ist.“

9. Artikel 3, 8, 13, 14, 15 und 16 des Landesgesetzes vom 7. August 1990, Nr. 17, sind aufgehoben.

**4. Abschnitt**

***Schlussbestimmungen***

*Art. 12*

*Finanzbestimmung*

1. Unbeschadet der Bestimmungen laut den Artikeln 4, 5, 9 und 10 erfolgt die Umsetzung dieses Gesetzes mit den Personal-

7. L'articolo 7 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, è così sostituito:

*“Art. 7*

*Finanziamenti alle biblioteche scolastiche, alle biblioteche di grandi scuole, ai servizi bibliotecari di scuole consorziate*

1. Nell'ambito dei finanziamenti per la realizzazione dei programmi elaborati dai consigli di istituto, in attuazione degli articoli 12 e 20-bis della legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, la Provincia assegna alle scuole i fondi necessari per l'incremento delle dotazioni e per il funzionamento delle biblioteche di cui alla presente legge.

2. Per lo svolgimento delle attività e dei compiti previsti dalla presente legge, le Direzioni Istruzione e Formazione mettono a disposizione del personale docente un monte ore dedicato.

3. La Giunta provinciale può concedere i contributi di cui al comma 1 ad altre scuole autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, se la biblioteca di detti istituti soddisfa i requisiti della presente legge.”

8. L'articolo 11 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, è così sostituito:

*“Art. 11*

*Disposizioni finali*

1. La Giunta provinciale può prevedere una deroga al numero minimo di alunni e alunne previsto dall'articolo 5, comma 1, e dall'articolo 6, commi 1 e 2, per ragioni di convenienza economica o di funzionalità.”

9. Gli articoli 3, 8, 13, 14, 15 e 16 della legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, sono abrogati.

**Capo IV**

***Disposizioni finali***

*Art. 12*

*Disposizione finanziaria*

1. Salvo quanto previsto agli articoli 4, 5, 9 e 10 all'attuazione della presente legge si provvede con le risorse umane, strumentali

, Sach- und Finanzressourcen, die gemäß geltender Gesetzgebung verfügbar sind, in jedem Fall ohne neue Ausgaben oder Mehrausgaben zulasten des Landeshaushalts.

2. Die Landesabteilung Finanzen ist ermächtigt, mit eigenen Dekreten die notwendigen Haushaltsänderungen vorzunehmen.

#### Art. 13

##### *Inkrafttreten*

1. Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio provinciale.

2. La Ripartizione provinciale Finanze è autorizzata ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni al bilancio.

#### Art. 13

##### *Entrata in vigore*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

## BEGLEITBERICHT

### zum Landesgesetzentwurf „Änderungen zu Landesgesetzen in den Bereichen Unterricht, Berufsbildung und Kultur“

Sehr geehrte Landtagsabgeordnete,  
in diesem Bericht werden die einzelnen Änderungen erläutert.

#### 1. Abschnitt

##### *Bestimmungen im Bereich Unterricht*

###### **Artikel 1:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 31. August 1974, Nr. 7, „Schulfürsorge. Maßnahmen zur Sicherung des Rechts auf Bildung“ vorgeschlagen.

Die vorgeschlagenen Änderungen sind notwendig, um die Übereinstimmung mit dem geltenden Rechtsrahmen und den organisatorischen Grundsätzen der Landesverwaltung sicherzustellen. Sie gewährleisten, dass die Zuständigkeit für die Festlegung der Kriterien zur Gewährung wirtschaftlicher Vergünstigungen korrekt der Landesregierung zugeordnet wird und dass die klare Verteilung der Befugnisse zwischen der politischen Ebene und der Verwaltungsebene gewahrt wird.

###### **Artikel 2:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 30. November 2004, Nr. 9, „Recht auf Hochschulbildung“ vorgeschlagen.

Die vorgeschlagenen Änderungen sind notwendig, um die Übereinstimmung mit dem geltenden Rechtsrahmen und den organisatorischen Grundsätzen der Landesverwaltung sicherzustellen. Sie gewährleisten, dass die Zuständigkeit für die Festlegung der Kriterien zur Gewährung wirtschaftlicher Vergünstigungen korrekt der Landesregierung zugeordnet wird und dass die klare Verteilung der Befugnisse zwischen der politischen Ebene und der Verwaltungsebene gewahrt wird.

###### **Artikel 3:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 18. Oktober 1995, Nr. 20, „Mitbestimmungsgremien der Schulen“, vorgeschlagen.

###### **Absatz 1:**

Der Südtiroler Landtag hat in der Sitzung vom 8. Mai 2025 mit dem Beschlussantrag Nr. 229/2025 die Landesregierung verpflichtet, die geltenden Bestimmungen zum Klassenrat

## RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA

### al disegno di legge provinciale: “Modifiche a leggi provinciali in materia di istruzione, formazione professionale e cultura”

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,  
la presente relazione ha lo scopo di illustrare le modifiche proposte.

#### Capo I

##### *Disposizioni in materia di istruzione*

###### **Articolo 1:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 31 agosto 1974, n. 7, “Assistenza scolastica. Provvidenze per assicurare il diritto allo studio”.

Le modifiche proposte sono necessarie per garantire coerenza con il quadro normativo vigente e con i principi organizzativi dell’Amministrazione provinciale. Esse assicurano che la competenza per l’emanazione dei criteri relativi all’attribuzione di vantaggi economici sia correttamente attribuita alla Giunta provinciale e che venga rispettata la chiara distinzione tra funzioni di indirizzo politico e funzioni di gestione amministrativa.

###### **Articolo 2:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 30 novembre 2004, n. 9, “Diritto allo studio universitario”.

Le modifiche proposte sono necessarie per garantire coerenza con il quadro normativo vigente e con i principi organizzativi dell’Amministrazione provinciale. Esse assicurano che la competenza per l’emanazione dei criteri relativi all’attribuzione di vantaggi economici sia correttamente attribuita alla Giunta provinciale e che venga rispettata la chiara distinzione tra funzioni di indirizzo politico e funzioni di gestione amministrativa.

###### **Articolo 3:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, recante “Organi collegiali delle istituzioni scolastiche”.

###### **Comma 1:**

Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano, nella seduta dell’8 maggio 2025, con mozione n. 229/2025, ha impegnato la Giunta provinciale “ad adeguare le vigenti

„dahingehend anzupassen, um den Mitarbeiterinnen und Mitarbeitern für Integration die Teilnahme an den Sitzungen des Klassenrates grundsätzlich zu ermöglichen, auch mit Stimmrecht, wenn es um die Interessen der ihnen zugewiesenen Schülerinnen und Schüler geht, ausgenommen die Bewertungen.“

Durch diese Änderung soll der Beschlussantrag des Südtiroler Landtags umgesetzt werden. Zudem werden auch die Lehrpersonen für Sprachförderung zu effektiven Mitgliedern des Klassenrats.

#### **Artikel 4:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, „Landesschulrat und Bestimmungen zur Aufnahme des Lehrpersonals“ vorgeschlagen.

#### **Absatz 1:**

Der Südtiroler Landtag hat im Rahmen der Tagesordnung Nr. 26 zu den Landesgesetzentwürfen Nr. 31/2024, Nr. 32/2024 und Nr. 33/2024 die Landesregierung verpflichtet, in den Landesbeiräten der Eltern und der Schülerinnen und Schüler eine Vertretung von Menschen mit Behinderung vorzusehen. Mit Landesgesetz vom 14. Juli 2025, Nr. 8, wurde dieses Vorhaben umgesetzt, indem Änderungen zum Landesgesetz vom 18. Oktober 1995, Nr. 20, „Mitbestimmungsgremien der Schulen“ vorgenommen wurden.

Mit der vorliegenden Änderung soll auch im Landesschulrat die Möglichkeit geschaffen werden, einen Elternteil eines Kindes oder einer Schülerin/eines Schülers mit Behinderung sowie eine Schülerin oder einen Schüler mit Behinderung in das Gremium aufzunehmen.

#### **Absatz 2:**

Es handelt sich um eine technische Anpassung, da auch das Elternteil eines Kindes oder einer Schülerin/eines Schülers mit Behinderung und die Schülerin oder der Schüler mit Behinderung Mitglieder sind, die namhaft gemacht werden.

#### **Absatz 3:**

Dieser Absatz enthält die finanzielle Deckung des Artikels.

#### **Artikel 5:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 14. Dezember 1998, Nr.

disposizioni sul consiglio di classe al fine di consentire, in linea di principio, ai collaboratori e alle collaboratrici all'integrazione, di partecipare alle riunioni del consiglio di classe, anche con diritto di voto qualora siano in gioco gli interessi degli alunni/delle alunne loro assegnati/e, fatta eccezione per le valutazioni.”

In virtù di questa disposizione, si intende attuare la mozione approvata dal Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano. Inoltre, anche il personale docente di sostegno linguistico diventa espressamente membro del consiglio di classe.

#### **Articolo 4:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, “Consiglio scolastico provinciale e disposizioni in materia di assunzione del personale insegnante”.

#### **Comma 1:**

Nell'ambito dell'ordine del giorno n. 26 ai disegni di legge provinciale n. 31/2024, n. 32/2024 e n. 33/2024, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha impegnato la Giunta provinciale a prevedere una rappresentanza delle persone con disabilità nelle consultazioni provinciali dei genitori e degli studenti. Con legge provinciale 14 luglio 2025, n. 8, questo intento è stato attuato, prevedendo delle modifiche alla legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, “Organi collegiali delle istituzioni scolastiche”.

Con la presente modifica si intende introdurre anche per il consiglio scolastico provinciale la possibilità di aggiungere come membro un genitore di un bambino o una bambina ovvero di un'alunna o di un alunno con disabilità e una studentessa o uno studente con disabilità.

#### **Comma 2:**

Si tratta di una modifica tecnica, in quanto sono membri da designare anche il genitore di un bambino/una bambina o di un'alunna/di un alunno con disabilità e la studentessa o lo studente con disabilità.

#### **Comma 3:**

Il comma contiene la copertura finanziaria dell'articolo.

#### **Articolo 5:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 14 dicembre 1998, n.

12, „Bestimmungen zu den Lehrern und Inspektoren für den katholischen Religionsunterricht an den Grund- und Sekundarschulen sowie Bestimmungen zum Rechtsstatus des Lehrpersonals und zur Schulsozialarbeit“, vorgeschlagen.

**Absatz 1:**

Artikel 5 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, regelt als Folge des Widerrufs der vom Diözesanordinarius erteilten Lehrerlaubnis die Auflösung des Arbeitsvertrags in Bezug auf den katholischen Religionsunterricht, enthält jedoch bislang keine ausdrückliche Bestimmung über die Auswirkung auf die Eintragung in die Landes- und Schulranglisten. Mit der vorgesehenen Ergänzung wird klargestellt, dass der Widerruf der Lehrerlaubnis zwingend die Streichung aus den Landes- und Schulranglisten bewirkt und schafft damit Rechtssicherheit.

**Absatz 2:**

Artikel 22 Absatz 3 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, regelt die Einstufung der Lehrpersonen mit Sporttrainingsaufgaben. Bislang erfolgte deren Einstufung mit unbefristeter Anstellung. Im Sinne der Gleichbehandlung soll die Einstufung wie bei allen anderen Lehrpersonen ab Bestätigung des unbefristeten Arbeitsverhältnisses erfolgen. Die Dienste als Sporttrainer oder Sporttrainerin an den Mittel- und Oberschulen mit Landesschwerpunkt Sport sollen weiterhin für die Laufbahn und für die Zuerkennung der Landeszulage anerkannt werden.

**Absätze 3–7:**

Gemäß Artikel 26 des Landesgesetzes vom 14. Dezember 1998, Nr. 12, wird für die Lehrpersonen für die Sprachförderung von Schülerinnen und Schülern mit Migrationshintergrund das Dienst- und Besoldungsrecht der Lehrpersonen der Mittelschule gemäß geltenden Bestimmungen angewandt.

Um einen besseren Einsatz der Lehrpersonen für die Sprachförderung von Schülerinnen und Schülern mit Migrationshintergrund zu gewährleisten, sollen ab dem Schuljahr 2027/2028 Stellenpläne der Lehrpersonen für die Sprachförderung von Schülerinnen und Schülern mit Migrationshintergrund entsprechend den drei Schulstufen errichtet werden.

**Absatz 8:**

12, recante “Disposizioni relative agli insegnanti e ispettori per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole primarie e secondarie nonché disposizioni relative allo stato giuridico del personale insegnante e al lavoro sociale nelle scuole”.

**Comma 1:**

L’articolo 5, comma 1, della legge provinciale del 14 dicembre 1998, n. 12, disciplina, a seguito della perdita dell’idoneità all’insegnamento rilasciata dall’Ordinario diocesano, la risoluzione del contratto di lavoro relativo all’insegnamento della religione cattolica, ma non prevede espressamente alcuna disposizione riguardo agli effetti sull’inserimento nelle graduatorie provinciali e d’istituto. Con l’integrazione proposta si chiarisce che la perdita dell’idoneità comporta necessariamente l’esclusione dalle graduatorie provinciali e d’istituto, garantendo così certezza del diritto.

**Comma 2:**

L’articolo 22, comma 3, della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, disciplina l’inquadramento del personale docente con compiti di allenatore sportivo. In prima applicazione il loro inquadramento è avvenuto al momento dell’assunzione a tempo indeterminato. Nel rispetto del principio di parità di trattamento, l’inquadramento dovrà avvenire, come per tutto il restante personale docente, a partire dalla conferma del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. I servizi preruolo prestati in qualità di allenatore o allenatrice in scuole secondarie di primo e secondo grado con opzione provinciale sport continueranno a essere riconosciuti ai fini della carriera e dell’attribuzione dell’indennità provinciale.

**Commi 3-7:**

Per disposizione dell’articolo 26 della legge provinciale 14 dicembre 1998, n. 12, al personale docente di sostegno linguistico per alunni e alunne con background migratorio è applicato lo stato giuridico ed economico del personale docente delle scuole secondarie di primo grado ai sensi della normativa vigente.

Al fine di garantire un miglior impiego del personale docente di sostegno linguistico per alunni e alunne con background migratorio, a decorrere dall’anno scolastico 2027/2028 i ruoli del personale docente di sostegno linguistico per alunni con background migratorio saranno istituiti in base ai tre gradi di scuola.

**Comma 8:**

Dieser Absatz enthält die finanzielle Deckung des Artikels.

#### **Artikel 6:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 29. Juni 2000, Nr. 12, „Autonomie der Schulen“, vorgeschlagen.

#### **Absatz 1:**

Im vorliegenden Entwurf werden die Bewertungsmodalitäten bei den Unterrichtsmodellen mit individualisierten Curricula definiert. Durch die Einrichtung eines individualisierten Klassenrats wird gewährleistet, dass die Bewertung der Schülerinnen und Schüler den besonderen Anforderungen dieser Unterrichtsmodelle entspricht und dass gleichzeitig das Prinzip der kollegialen Bewertung weiterhin gewährleistet wird. Durch die Festlegung der entsprechenden Aufgaben und der Zusammensetzung durch die Landesregierung wird ein einheitlicher normativer Rahmen auf Landesebene gewährleistet.

#### **Absatz 2:**

In Analogie zu den geltenden Bestimmungen auf Staatsebene soll das Prinzip der kollegialen Bewertung durch ein Team von Schulinspektorinnen und Schulinspektoren nur mehr als Möglichkeit und nicht mehr als Verpflichtung vorgesehen werden.

Die derzeit vorgesehene umfassende Dienstbewertung, welche im Laufe des Führungsauftrags vorzunehmen ist, soll aufgehoben werden, da sie in dieser Form nicht durchführbar noch zielführend ist. Aufrecht bleibt hingegen die jährliche Dienstbewertung.

Die derzeit geltenden Indikatoren laut Artikel 13 Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 12/2000 sollen ebenfalls aufgehoben werden, da gemäß Artikel 13 Absatz 5 des Landesgesetzes Nr. 12/2000 ohnehin vorgesehen ist, dass die Indikatoren auf Ebene der Schulämter festgelegt werden. Diese Regelung fließt laut vorliegendem Änderungsantrag in Artikel 13 Absatz 3 ein, wodurch eine größere Flexibilität für die Schulämter gewährleistet wird sowie die Möglichkeit, nach Sprachgruppen unterschiedliche Prioritäten zu setzen.

#### **Artikel 7:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 16. Juli 2008, Nr. 5, „Allgemeine Bildungsziele und Ordnung von

Il comma contiene la copertura finanziaria dell'articolo.

#### **Articolo 6:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12, recante “Autonomia delle scuole”.

#### **Comma 1:**

La presente proposta chiarisce le modalità di valutazione nei modelli didattici con curricoli individualizzati. L'introduzione di un consiglio di classe a composizione variabile garantisce che la valutazione delle alunne e degli alunni sia coerente con le specificità di tali modelli e che resti assicurato il principio della valutazione collegiale. La definizione dei relativi compiti e della composizione da parte della Giunta provinciale assicura un quadro normativo omogeneo sul territorio provinciale.

#### **Comma 2:**

In analogia alle disposizioni vigenti a livello statale si intende prevedere che il principio della valutazione collegiale da parte di un team di ispettrici e ispettori scolastici va considerato come facoltà e non più come obbligo.

Si intende abrogare la valutazione del servizio globale attualmente prevista, da effettuarsi nell'arco dell'incarico dirigenziale, in quanto nella sua forma presente non risulta attuabile né funzionale al raggiungimento degli obiettivi. Resta invece ferma la valutazione annuale del servizio.

Dovranno essere abrogati anche gli indicatori attualmente vigenti ai sensi dell'articolo 13, comma 2, della legge provinciale n. 12/2000, poiché, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della medesima legge provinciale n. 12/2000, è già previsto che gli indicatori siano definiti a livello delle Intendenze scolastiche. Tale disposizione è inserita, con il presente emendamento, al comma 3 dell'articolo 13, garantendo in tal modo una maggiore flessibilità per le Intendenze scolastiche e la possibilità di individuare priorità differenziate per gruppi linguistici.

#### **Articolo 7:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, recante “Obiettivi formativi generali ed

Kindergarten, Unterstufe und Musikschule“, vorgeschlagen.

**Absatz 1:**

Die Mitteilung über die Inanspruchnahme des Elternunterrichts ist bis zur Ausschlussfrist vom 31. Juli einzureichen, damit die Schulen die Klassen bilden und dadurch die Personalressourcen bestmöglich einsetzen können.

An den Schulen der Oberstufe soll diese Ausschlussfrist wegfallen, da es in bestimmten Situationen erforderlich ist, dass die Schülerinnen und Schüler im Laufe des Schuljahres in den Elternunterricht wechseln. Dies ist insbesondere dann der Fall, wenn sie vor dem 15. März den Schulbesuch unterbrechen, um als externe Kandidatinnen und Kandidaten zu den Eignungsprüfungen oder zur Reifeprüfung anzutreten; dies ist auch in den staatlichen Bestimmungen so vorgesehen.

**Absatz 2:**

Gemäß Artikel 1-ter des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, legt die Landesregierung den Schulkalender für Südtirol fest. Mit dieser Bestimmung soll der Landesregierung ausdrücklich die Befugnis eingeräumt werden, Richtlinien zur Gliederung des Schuljahres in Bewertungsabschnitte zu erlassen.

**Absatz 3:**

Im Sinne von Artikel 1 Absatz 5 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, sind die Musikschulen des Landes Teil des Bildungssystems des Landes.

Gemäß Artikel 1-quater Absatz 1 des Landesgesetzes Nr. 5/2008 können die Schulen der Unterstufe für Bildungstätigkeiten der Schülerinnen und Schüler an den Musikschulen des Landes auf Antrag der Erziehungsverantwortlichen eine Unterrichtsbefreiung von der den Schulen vorbehaltenen Pflichtquote gewähren. Auch die Schulen der Oberstufe können auf Antrag der Erziehungsverantwortlichen laut Artikel 1-quater Absatz 3 des Landesgesetzes Nr. 5/2008 für die Bildungstätigkeiten der Schülerinnen und Schüler an den Musikschulen des Landes eine Befreiung von der Pflichtunterrichtszeit von maximal 57 Jahrestunden vorsehen.

Zudem soll eine Bestimmung eingeführt werden, aufgrund der die Mittelschulen mit musikalischer Ausrichtung und die Oberschulen mit Landesschwerpunkt Musik den Schülerinnen und Schülern, die Bildungstätigkeiten an den Musikschulen des Landes absolvieren, eine zusätzliche Befreiung im

ordinamento della scuola dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e della scuola di musica”.

**Comma 1:**

La comunicazione relativa alla fruizione dell'istruzione parentale deve essere presentata entro il termine perentorio del 31 luglio, affinché le scuole possano formare le classi e utilizzare al meglio le risorse di personale.

Nelle scuole secondarie di secondo grado si intende eliminare questo termine perentorio, poiché in determinate situazioni può essere necessario che le studentesse e gli studenti passino all'istruzione parentale nel corso dell'anno scolastico, in particolare quando interrompono la frequenza scolastica prima del 15 marzo per presentarsi come candidate esterne e candidati esterni agli esami di idoneità o all'esame di maturità; questo è anche previsto dalle disposizioni statali.

**Comma 2:**

Ai sensi dell'articolo 1-ter della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, la Giunta provinciale definisce il calendario scolastico in Alto Adige. Con la presente disposizione si intende attribuire espressamente alla Giunta provinciale la competenza di emanare direttive in ordine alla suddivisione dell'anno scolastico in periodi di valutazione.

**Comma 3:**

Ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, le scuole di musica della Provincia fanno parte del sistema educativo provinciale di istruzione e formazione.

Ai sensi dell'articolo 1-quater, comma 1, della legge provinciale n. 5/2008, le scuole del primo ciclo di istruzione possono concedere alle alunne e agli alunni, su richiesta di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, un esonero dalla quota riservata all'istituzione scolastica per seguire attività formative presso le scuole di musica della Provincia. Anche le scuole del secondo ciclo possono concedere alle studentesse e agli studenti, su richiesta di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, un esonero di 57 ore annue dall'orario di insegnamento obbligatorio per svolgere attività formative presso le scuole di musica della Provincia.

Inoltre, si intende introdurre una disposizione secondo cui le scuole secondarie di primo grado con orientamento musicale e le scuole secondarie di secondo grado con l'opzione provinciale musica concedono un ulteriore esonero di un'ora alla settimana nelle discipline strumento musicale o strumento/canto,

Instrumentalunterricht oder im Fach Instrument/Gesang von einer Wochenstunde gewähren.

**Absatz 4:**

Artikel 2-ter des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. Juni 2003, Nr. 196, sieht vor, dass es für die Übermittlung von allgemeinen personenbezogenen Daten eine Gesetzesvorschrift, eine Verordnung oder einen allgemeinen Verwaltungsakt braucht.

Da Artikel 1-quinquies des Landesgesetzes Nr. 5/2008 derzeit nur die Übermittlung der allgemeinen personenbezogenen Daten der Schülerinnen und Schüler vorsieht, braucht es im Sinne einer vollständigen Regelung auch eine gesetzliche Grundlage für die Übermittlung der allgemeinen personenbezogenen Daten der Kindergartenkinder und der Erziehungsverantwortlichen.

Durch die Einführung dieser gesetzlichen Grundlage kann der wiederkehrenden Notwendigkeit, die personenbezogenen Daten der Kindergartenkinder und der Erziehungsverantwortlichen an die Einrichtungen zu übermitteln, Rechnung getragen werden, etwa im Zusammenhang mit Dienstleistungen, die durch andere Körperschaften angeboten werden (z.B. die Schulausspeisung durch die Gemeinden).

**Absatz 5:**

Artikel 6 Absatz 6 des Landesgesetzes vom 16. Juli 2008, Nr. 5, legt fest, dass für jede integrierende Kindergarten-Abteilung, die sich in der Regel aus 15 Kindern zusammensetzt – darunter mindestens zwei Kinder mit Behinderung –, zwei Kindergärtnerinnen oder Kindergärtner, eine oder einer davon mit entsprechendem Spezialisierungstitel, sowie eine pädagogische Mitarbeiterin oder ein pädagogischer Mitarbeiter zugewiesen werden.

Aufgrund von nachfolgend in Kraft getretenen Bestimmungen sind nunmehr die Landeskindergartendirektionen für strategische Entscheidungen für den Einsatz der Personalressourcen zuständig. Die Änderung der Bestimmung schafft größere Flexibilität bei der Personalplanung und ermöglicht eine effizientere Anpassung an die pädagogischen und organisatorischen Erfordernisse.

**Absätze 6–7:**

Mit diesen Bestimmungen soll ein rechtlicher Rahmen für einige immer häufiger auftretende Situationen an den Schulen geschaffen werden:

Eine der Bestimmungen ermöglicht es, Schülerinnen und Schüler mit

se le studentesse e gli studenti assolvono attività nelle scuole di musica della Provincia.

**Comma 4:**

L'articolo 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, prevede che per la comunicazione dei dati personali generali è necessaria una norma di legge, un regolamento o un atto amministrativo generale.

Poiché la citata norma, attualmente, prevede soltanto la comunicazione dei dati personali generali delle alunne e degli alunni, è necessario, per avere un quadro normativo completo, introdurre una base normativa anche per la comunicazione dei dati personali generali delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

L'introduzione di questa base giuridica consente di tenere conto della ricorrente necessità di trasmettere i dati personali delle bambine e dei bambini della scuola dell'infanzia e di chi ne esercita la responsabilità genitoriale agli enti, in particolare in relazione a servizi erogati da altri enti pubblici (come, ad esempio, il servizio di refezione scolastica) da parte dei Comuni.

**Comma 5:**

L'articolo 6, comma 6, della legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5, dispone che per ciascuna sezione integrata, composta di norma da 15 bambine e bambini, di cui almeno due con disabilità, sono assegnati due insegnanti, di cui una o uno in possesso del relativo titolo di specializzazione, e una collaboratrice pedagogica o un collaboratore pedagogico.

Sulla base di disposizioni entrate in vigore successivamente, la competenza per le decisioni strategiche relative all'impiego delle risorse di personale spetta ora alle Direzioni provinciali delle scuole dell'infanzia. La modifica della disposizione consente una maggiore flessibilità nella pianificazione del personale e un adeguamento più efficiente alle esigenze pedagogiche e organizzative.

**Commi 6-7:**

Con queste disposizioni si intende creare una cornice normativa di riferimento per alcune situazioni sempre più diffuse nelle scuole.

Una di queste disposizioni consente di valutare le alunne e gli alunni con background

Migrationshintergrund und Sprachförderbedarf in der Unterrichtssprache, während der ersten zwei Schuljahre auf Grundlage eines zieldifferenten individuellen Bildungsplans zu bewerten. Dieser Bildungsplan wird vom Klassenrat erstellt und orientiert sich an den individuellen sprachlichen Fähigkeiten dieser Schülerinnen und Schüler, um eine Überforderung zu vermeiden und gezielte Förderung zu gewährleisten.

Durch die differenzierte Bewertung werden Chancengleichheit und Inklusion gefördert. Die Einbindung des Klassenrats garantiert eine pädagogisch fundierte und transparente Umsetzung der Bestimmung, die den individuellen Förderbedarf der Schülerinnen und Schüler in den Mittelpunkt stellt.

Eine weitere Bestimmung betrifft Schülerinnen und Schüler mit einer bescheinigten Angststörung oder Schulphobie und soll die Klassenräte in die Verantwortung nehmen, damit sie spezifische Maßnahmen – unter anderem durch die Erstellung eines individuellen Lernplans – und Maßnahmen innerhalb der Schule vorsehen sowie, falls erforderlich, Projekte in Zusammenarbeit mit Einrichtungen des lokalen Umfelds, die im Laufe der Zeit dazu beitragen können, dass die Schülerinnen und Schüler wieder regelmäßig am Unterricht teilnehmen. Derartige Maßnahmen sind für Schülerinnen und Schüler der Mittelschule wichtig, weil sie Ausnahmen von der Verpflichtung zur Teilnahme an mindestens drei Vierteln des persönlichen Jahresstundenplans laut Artikel 20 Absatz 1 des Landesgesetzes Nr. 5/2008 darstellen, damit das Schuljahr als gültig absolviert gilt.

#### **Artikel 8:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 24. September 2010, Nr. 11, „Die Oberstufe des Bildungssystems des Landes Südtirol“, vorgeschlagen.

#### **Absätze 1–5:**

Mit diesen Absätzen sollen die auf Staatsebene eingeführten terminologischen Änderungen sowie Neuerungen auch auf Landesebene übernommen werden.

#### **Absatz 6:**

Mit diesen Bestimmungen soll ein rechtlicher Rahmen für einige immer häufiger auftretende Situationen an den Schulen geschaffen werden:

Eine der Bestimmungen ermöglicht es, Schülerinnen und Schüler mit Migrationshintergrund und Sprachförderbedarf in der

migratorio e necessità di supporto linguistico nella lingua di insegnamento, durante i primi due anni scolastici, sulla base di un percorso educativo individualizzato e personalizzato con obiettivi differenziati. Tale piano è predisposto dal consiglio di classe e tiene conto delle competenze linguistiche individuali di queste alunne e questi alunni, al fine di evitare un sovraccarico e garantire un sostegno mirato.

Attraverso la valutazione differenziata si migliorano le pari opportunità e si favorisce l'inclusione. Il coinvolgimento del consiglio di classe garantisce un'attuazione pedagogicamente fondata e trasparente della disposizione, che pone al centro il bisogno educativo individuale delle alunne e degli alunni.

L'altra disposizione riguarda alunne e alunni con disturbo d'ansia o fobia scolare certificati e intende responsabilizzare i consigli di classe affinché prevedano misure specifiche, anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato, interventi a scuola e, se necessario, progetti attivati in collaborazione con enti del territorio che possano nel tempo riportare alunne e alunni a una frequenza regolare. Tali misure sono importanti per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, perché possono derogare al requisito della frequenza dei tre quarti dell'orario scolastico personalizzato affinché l'anno scolastico frequentato sia valido ai sensi dall'articolo 20, comma 1, della legge provinciale n. 5/2008.

#### **Articolo 8:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11, recante “Secondo ciclo di istruzione e formazione della Provincia autonoma di Bolzano”.

#### **Commi 1-5:**

Con questi commi si intende recepire anche a livello provinciale le modifiche terminologiche nonché normative introdotte a livello statale.

#### **Comma 6:**

Con queste disposizioni si intende creare una cornice normativa di riferimento per alcune situazioni sempre più diffuse nelle scuole.

Una di queste disposizioni consente di valutare le alunne e gli alunni con background migratorio e necessità di supporto linguistico

Unterrichtssprache, während der ersten zwei Schuljahre auf Grundlage eines zieldifferenten individuellen Bildungsplans zu bewerten. Dieser Bildungsplan wird vom Klassenrat erstellt und orientiert sich an den individuellen sprachlichen Fähigkeiten dieser Schülerinnen und Schüler, um eine Überforderung zu vermeiden und gezielte Förderung zu gewährleisten.

Durch die differenzierte Bewertung werden Chancengleichheit und Inklusion gefördert. Die Einbindung des Klassenrats garantiert eine pädagogisch fundierte und transparente Umsetzung der Bestimmung, die den individuellen Förderbedarf der Schülerinnen und Schüler in den Mittelpunkt stellt.

Eine weitere Bestimmung betrifft Schülerinnen und Schüler mit einer bescheinigten Angststörung oder Schulphobie und soll die Klassenräte in die Verantwortung nehmen, damit sie spezifische Maßnahmen – unter anderem durch die Erstellung eines individuellen Lernplans – und Maßnahmen innerhalb der Schule vorsehen sowie, falls erforderlich, Projekte in Zusammenarbeit mit Einrichtungen des lokalen Umfelds, die im Laufe der Zeit dazu beitragen können, dass die Schülerinnen und Schüler wieder regelmäßig am Unterricht teilnehmen. Derartige Maßnahmen sind für Schülerinnen und Schüler der Mittelschule wichtig, weil sie Ausnahmen von der Verpflichtung zur Teilnahme an mindestens drei Vierteln des persönlichen Jahresstundenplans laut Artikel 12 Absatz 1 des Landesgesetzes Nr. 11/2010 darstellen, damit das Schuljahr als gültig absolviert gilt.

Durch die letzte der Bestimmungen soll das Phänomen des Schulabbruchs an den Oberschulen eingedämmt werden. Nach den geltenden Bestimmungen werden Schülerinnen und Schüler in die nächste Klasse versetzt, wenn sie in allen Fächern und im Verhalten mit mindestens sechs Zehnteln bewertet wurden. Der Landesregierung wird die Befugnis übertragen, über die Schuljahre zu entscheiden, in denen bei einer oder mehreren ungenügenden Bewertungen das Gesamturteil im Rahmen der Schlussbewertung ausgesetzt werden soll, um den Schülerinnen und Schülern die Möglichkeit zu geben, die in den Rahmenrichtlinien des Landes vorgesehenen Kompetenzen gegebenenfalls in einem längeren Zeitraum zu erwerben. Insbesondere wird es für notwendig erachtet, die Schülerinnen und Schüler beim Übergang von der ersten in die zweite Klasse der Oberschule angemessen zu unterstützen, um Schulabbrüche zu vermeiden und eine schrittweise Anpassung an die Anforderungen der Oberschule zu ermöglichen.

nella lingua di insegnamento, durante i primi due anni scolastici, sulla base di un percorso educativo individualizzato e personalizzato con obiettivi differenziati. Tale piano è predisposto dal consiglio di classe e tiene conto delle competenze linguistiche individuali di queste alunne e questi alunni, al fine di evitare un sovraccarico e garantire un sostegno mirato.

Attraverso la valutazione differenziata si migliorano le pari opportunità e si favorisce l'inclusione. Il coinvolgimento del consiglio di classe garantisce un'attuazione pedagogicamente fondata e trasparente della disposizione, che pone al centro il bisogno educativo individuale delle alunne e degli alunni.

L'altra disposizione riguarda alunne e alunni con disturbo d'ansia o fobia scolare certificati e intende responsabilizzare i consigli di classe affinché prevedano misure specifiche, anche attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato, interventi a scuola e, se necessario, progetti attivati in collaborazione con enti del territorio che possano nel tempo riportare alunne e alunni a una frequenza regolare. Tali misure sono importanti per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, perché possono derogare al requisito della frequenza dei tre quarti dell'orario scolastico personalizzato affinché l'anno scolastico frequentato sia valido ai sensi dall'articolo 12, comma 1, della legge provinciale n. 11/2010.

La terza disposizione serve ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica nelle scuole secondarie di secondo grado. Secondo la normativa vigente si ammettono alla classe successiva le studentesse e gli studenti con una valutazione di almeno sei decimi in tutte le materie e nella condotta. Si intende attribuire alla Giunta Provinciale la facoltà di deliberare in merito agli anni scolastici in cui prevedere la sospensione del giudizio in sede di scrutinio conclusivo in caso di una o più insufficienze e di permettere alle studentesse ed agli studenti di acquisire le competenze previste dalle Indicazioni provinciali con tempi più lunghi, se necessario. In particolare, si ritiene che sia necessario supportare adeguatamente studentesse e studenti nel passaggio dalla prima alla seconda classe della scuola secondaria di secondo grado per evitare l'abbandono scolastico e permettere un allineamento graduale alle richieste della scuola superiore.

### **Artikel 9:**

#### **Absatz 1:**

Der Bedarf an Personal im Bildungsbereich ist in den vergangenen Jahren gestiegen und wird in den nächsten Jahren durch die anstehende Pensionierungswelle noch größer werden. Die Einführung eines Taschengeldes für die Studierenden im Bildungsbereich bei Ableistung von Praktika hat das Ziel, die Attraktivität von Studien- und Spezialisierungslehrgänge zu erhöhen und dadurch vermehrt Personal für Schulen und Kindergärten zu gewinnen.

#### **Absatz 2:**

Dieser Absatz enthält die finanzielle Deckung des Artikels.

## **2. Abschnitt**

### ***Bestimmungen im Bereich Berufsbildung***

### **Artikel 10:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 12. November 1992, Nr. 40, „Ordnung der Berufsbildung“, vorgeschlagen.

#### **Absatz 1:**

Mit der vorliegenden Ergänzung zu Artikel 3 Absatz 1 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, wird die arbeitsmarktbezogene Ausrichtung der Berufsbildungsplanung gezielt weiterentwickelt. Künftig fließen neben der generellen arbeitsmarktpolitischen Orientierung auch konkrete Informationen zur aktuellen Beschäftigungssituation, zu geforderten Kompetenzen sowie zu den Ergebnissen geförderter Bildungsmaßnahmen in die Planung ein. Innovative Methoden der Arbeitsmarkterhebung (Arbeitsmarktintelligenz) ergänzen diesen datenbasierten Ansatz. Ziel ist es, das Bildungsangebot noch besser an die tatsächlichen Erfordernisse des Arbeitsmarktes anzupassen und dadurch die Wirksamkeit arbeitsmarktpolitischer Maßnahmen im Sinne der EU-Richtlinien zu erhöhen.

#### **Absatz 2:**

Mit der Ergänzung zu Artikel 3 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, wird die Planung der Berufsbildungsprogramme um eine zukunftsorientierte Schwerpunktsetzung bereichert. Insbesondere sollen Schlüsselbereiche des intelligenten und nachhaltigen Wachstums – wie die

### **Articolo 9:**

#### **Comma 1:**

Il fabbisogno di personale nel settore educativo è aumentato negli ultimi anni e crescerà ulteriormente nei prossimi anni a causa dell'imminente ondata di pensionamenti. L'introduzione di un sostegno finanziario a favore di studenti e studentesse del settore educativo durante lo svolgimento dei tirocini ha l'obiettivo di aumentare l'attrattività dei corsi di studio e di specializzazione e, di conseguenza, di reperire sempre più personale per scuole e scuole dell'infanzia.

#### **Comma 2:**

Il comma contiene la copertura finanziaria dell'articolo.

## **Capo II**

### ***Disposizioni in materia di formazione professionale***

### **Articolo 10:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 12 novembre 1992, n. 12, recante "Ordinamento della formazione professionale".

#### **Comma 1:**

Con l'integrazione al comma 1 dell'articolo 3 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, viene ulteriormente sviluppato l'orientamento della programmazione della formazione professionale in funzione del mercato del lavoro. In futuro, oltre all'orientamento generale alle politiche del lavoro, verranno considerati anche dati concreti sulla situazione occupazionale attuale, sulle competenze richieste e sui risultati delle misure formative finanziate. Questo approccio basato sui dati sarà integrato da metodi innovativi di rilevazione del mercato del lavoro (labour market intelligence). L'obiettivo è adeguare meglio l'offerta formativa alle effettive esigenze del mercato del lavoro e aumentare così l'efficacia delle misure in ambito occupazionale, in linea con le direttive dell'Unione europea.

#### **Comma 2:**

Con l'integrazione al comma 2 dell'articolo 3 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, si aggiunge un'impostazione programmatica orientata al futuro nella pianificazione dei programmi di formazione professionale. In particolare, si intende porre un'attenzione specifica su settori chiave della crescita

Green Economy und die technologische Innovation – verstärkt in den Fokus rücken. Damit soll sichergestellt werden, dass die jährlichen Programme nicht nur den aktuellen Arbeitsmarktbedürfnissen entsprechen, sondern auch langfristige Entwicklungen und strategische Zukunftsfelder berücksichtigen.

**Absatz 3:**

Die Neufassung von Artikel 6 des Landesgesetzes vom 12. November 1992, Nr. 40, ordnet die Landeskommission für die Berufsbildung neu und definiert sie als eigenständiges, unabhängiges Beratungsorgan und nicht mehr als Unterkommission der Landesarbeitskommission. Dadurch soll eine höhere Effizienz und größere Flexibilität bei der Behandlung der aktuellen und zukünftigen Herausforderungen im Bereich der Berufsbildung gewährleistet werden. Der Artikel regelt die Landeskommission für die deutsche, italienische und ladinische Berufsbildung umfassend, indem er deren Zusammensetzung, Ernennung, Aufgaben sowie die Geschäftsführung festlegt. Mit dieser Regelung wird ein zentrales, institutionell unabhängiges und weithin repräsentatives Beratungsgremium für strategische und förderrechtliche Fragestellungen der Berufsbildung geschaffen.

**Absatz 4:**

Der Absatz beinhaltet die Übergangsregelung bis zur Errichtung der neuen Landeskommission für die deutsche, italienische und ladinische Berufsbildung und gewährleistet die kontinuierliche Ausübung der damit verbundenen Aufgaben und Zuständigkeiten während der Übergangsphase.

**Absatz 5:**

Mit der Neufassung von Artikel 6-bis Absatz 3 wird der Rahmen für die Validierung und Zertifizierung von Kompetenzen präzisiert und erweitert. Künftig können nicht nur vollständige Qualifikationen, sondern auch einzelne Teilkompetenzen – sogenannte Mikroqualifikationen oder Mikrozertifikate – anerkannt werden. Damit wird ein flexibleres und durchlässigeres System der Kompetenzanerkennung geschaffen, das dem individuellen Lernverlauf besser Rechnung trägt.

**Absatz 6:**

Mit dieser Regelung soll festgelegt werden, dass die Landesregierung die Preisgestaltung für Unterkunft und Verpflegung an den Berufs- und Fachschulen sowie an den angeschlossenen Heimen übernimmt. Dadurch werden transparente und einheitliche

intelligente e sostenibile, come la green economy e l'innovazione tecnologica. In questo modo si vuole garantire che i programmi annuali non rispondano solo alle esigenze attuali del mercato del lavoro, ma tengano conto anche degli sviluppi a lungo termine e degli ambiti strategici del futuro.

**Comma 3:**

La nuova formulazione dell'articolo 6 della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, ridefinisce la Commissione provinciale per la formazione professionale, configurandola come organo consultivo autonomo e indipendente e non più come sottocommissione della Commissione provinciale per l'impiego. Si garantisce così una maggiore efficienza e una più ampia flessibilità nell'affrontare le sfide attuali e future nel settore della formazione professionale. L'articolo disciplina in modo organico la Commissione provinciale per la formazione professionale in lingua tedesca, italiana e ladina, definendone la composizione, la nomina, i compiti e la gestione. Con questa disciplina viene istituito un organo consultivo centrale, istituzionalmente indipendente e ampiamente rappresentativo, competente per le questioni strategiche e in materia di agevolazioni nel settore della formazione professionale.

**Comma 4:**

Il comma contiene la regola transitoria fino all'istituzione della nuova Commissione provinciale per la formazione professionale in lingua tedesca, italiana e ladina e garantisce l'esercizio continuo delle funzioni e delle competenze ad essa attribuite durante la fase transitoria.

**Comma 5:**

Con la nuova formulazione del comma 3 dell'articolo 6-bis della legge provinciale 12 novembre 1992, n. 40, si precisa e amplia il quadro per la validazione e la certificazione delle competenze. In futuro potranno essere riconosciute non solo qualifiche complete, ma anche singole competenze parziali, denominate micro-qualifiche o micro-certificati. Si crea così un sistema di riconoscimento delle competenze più flessibile e permeabile, che tiene maggiormente conto dei percorsi individuali di apprendimento.

**Comma 6:**

Questa disposizione stabilisce che la Giunta provinciale determina i prezzi per vitto e alloggio presso le scuole professionali e presso i convitti annessi, creando così condizioni quadro trasparenti e uniformi. Questo garantisce

Rahmenbedingungen geschaffen. Dies sorgt für eine nachvollziehbare und klare Kostenregelung zugunsten der Nutzerinnen und Nutzer.

**Absatz 7:**

Dieser Absatz enthält die finanzielle Deckung des Artikels.

**3. Abschnitt**

***Bestimmungen im Bereich Kultur***

**Artikel 11:**

Mit diesem Artikel werden Änderungen zum Landesgesetz vom 7. August 1990, Nr. 17, „Maßnahmen zur Förderung der Schulbibliotheken“ vorgeschlagen:

Die Zahl der anerkannten Typologien von Schulbibliotheken im Landesgesetz zu den Schulbibliotheken wird von drei auf zwei reduziert: die „gemeinsame Bibliothek mehrerer Schulen“ wird gestrichen, da es diese Form der Anerkennung nicht mehr gibt.

- Mit diesem Artikel wird eine Vereinfachung und Verschlankeung des Landesgesetzes zu den Schulbibliotheken vorgeschlagen; die Zahl der Artikel wird von 18 auf 7 reduziert.
- Die Hürden für die Anerkennung als Schulbibliothek (und die damit verbundene Zuweisung von hauptamtlichem Bibliothekspersonal) werden erhöht.
- Es wird eine „zeitgemäße“ Definition von Schulbibliothek eingefügt, in Anlehnung an das neue Schulbibliotheksmanifest der IFLA/UNESCO von 2025.
- In Anlehnung an das neue Berufsbild „qualifizierte Bibliothekarin/qualifizierter Bibliothekar (7.FE)“ vom Dezember 2024 wird die Führungsstruktur der Schulbibliotheken neu geregelt: der Bibliothekarin oder dem Bibliothekar steht eine für die pädagogisch-didaktischen Aspekte verantwortliche Lehrperson zur Seite. Dies entspricht der heutigen Realität in den Schulbibliotheken.
- Für alle Schulbibliotheken wird ein Bibliotheksrat vorgesehen. Früher war dieser nur für die „gemeinsame Bibliothek mehrerer Schulen“ vorgesehen. Ein Bibliotheksrat ist für alle Schulbibliotheken sinnvoll und nützlich.
- Die Hürden für die Anerkennungen werden erhöht: Bei der „Bibliothek einer großen Schule“ sind nun mindestens 500 Schülerinnen und Schüler notwendig

una regolamentazione dei costi comprensibile e chiara a favore dell’utenza.

**Comma 7:**

Il comma contiene la copertura finanziaria dell’articolo.

**Capo III**

***Disposizioni in materia di cultura***

**Articolo 11:**

Con questo articolo si propongono modifiche alla legge provinciale 7 agosto 1990, n. 17, “Interventi per la promozione delle biblioteche scolastiche”.

Si riduce il numero delle tipologie riconosciute di biblioteche scolastiche da tre a due nella legge provinciale sulle biblioteche scolastiche: la “biblioteca interscolastica” viene eliminata, poiché questa forma di riconoscimento non esiste più.

- Con questo articolo si propone una semplificazione e uno snellimento della legge provinciale sulle biblioteche scolastiche; il numero degli articoli viene ridotto da 18 a 7.
- Si inaspriscono i requisiti per il riconoscimento come biblioteca scolastica (e la conseguente assegnazione di personale bibliotecario a tempo pieno).
- Si inserisce una definizione “aggiornata” di biblioteca scolastica, in linea con il nuovo manifesto sulle biblioteche scolastiche dell’IFLA/UNESCO del 2025.
- In linea con il nuovo profilo professionale di “bibliotecario qualificato/bibliotecaria qualificata” (7a qualifica) del dicembre 2024, si ridefinisce la struttura gestionale della biblioteca scolastica: al bibliotecario/alla bibliotecaria si affianca un o una docente responsabile per gli aspetti didattico-pedagogici. Questo riflette la realtà odierna nelle biblioteche scolastiche.
- Si prevede un consiglio di biblioteca per tutte le biblioteche scolastiche. In precedenza, era previsto solo per la “biblioteca interscolastica”. Un consiglio di biblioteca è utile e opportuno per tutte le biblioteche scolastiche.
- Si inaspriscono i requisiti per il riconoscimento: per la “biblioteca di una grande scuola” il nuovo requisito è di almeno 500 alunne e alunni (in precedenza 20 classi); per le “scuole consorziate per la

(früher waren es 20 Klassen); bei den „Bibliotheksdiensten zusammenschlossener Schulen“ sind nun mindestens 600 Schülerinnen und Schüler notwendig (früher waren es 24 Klassen). Somit erfolgt auch eine Anpassung an die Vorgaben des Schulverteilungsplans.

- Die neue Bestimmung über die Finanzierung wird an das aktuelle Landesgesetz zur Autonomie der Schulen angepasst.

Die neue Bestimmung über die Stundenvergütung für Lehrpersonen verweist auf den Landeskollektivvertrag für das Lehrpersonal.

#### **4. Abschnitt**

##### ***Schlussbestimmungen***

###### **Artikel 12:**

###### **Absätze 1 und 2:**

Dieser Artikel enthält die Finanzbestimmung für dieses Gesetz.

###### **Artikel 13:**

Mit dieser Bestimmung wird verfügt, dass dieses Gesetz am Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft tritt.

Die Abgeordneten werden gebeten, diesen Gesetzentwurf zu genehmigen.

April 2026

DER LANDESHAUPTMANN

conduzione del servizio di biblioteca” il nuovo requisito è di 600 studenti (in precedenza 24 classi). Questo comporta anche un adeguamento alle disposizioni del piano di distribuzione scolastica.

- La nuova disposizione relativa al finanziamento viene adeguata all’attuale legge sull’autonomia delle scuole.

La nuova disposizione relativa alla retribuzione degli insegnanti fa riferimento al contratto collettivo provinciale per il personale docente.

#### **Capo IV**

##### ***Disposizioni finali***

###### **Articolo 12:**

###### **Commi 1 e 2:**

L’articolo contiene le disposizioni finanziarie relativa alla presente legge.

###### **Articolo 13:**

Con questo articolo si dispone l’entrata in vigore della presente legge il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Si chiede alle Signore Consigliere e ai Signori Consiglieri di approvare il presente disegno di legge.

Aprile 2026

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Arno Kompatscher



Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Bildungsdirektor / Il Direttore per Istruzione e	TSCHENETT GUSTAV	29/04/2026 08:23:18
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	TSCHIGG STEPHAN	29/04/2026 08:21:14
Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio	LORO JIMMY	28/04/2026 11:47:17
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	TUTTOLOMONDO TONINO	28/04/2026 12:15:41
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	LAMPIS ANTONIO	28/04/2026 12:37:44
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione	STUFLESSER MATHIAS	28/04/2026 12:49:32

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa.  
Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung

zweckgebunden		impegnato
als Einnahmen ermittelt		accertato in entrata
auf Kapitel		sul capitolo
Vorgang		operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

29/04/2026 16:20:02  
TACCHINARDI MARTA

Il Direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht

Il Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il Direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann  
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

29/04/2026

Der Generalsekretär  
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

29/04/2026

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 36 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

*nome e cognome: Arno Kompatscher*  
*codice fiscale: TINIT-KMPRNA71C19D571S*  
*certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3*  
*numeri di serie: 020044B5*  
*data scadenza certificato: 04/01/2029*

Am 30/04/2026 erstellte Ausfertigung

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 36 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

*nome e cognome: Eros Magnago*  
*codice fiscale: TINIT-MG NRSE66H24H612Y*  
*certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3*  
*numeri di serie: 01FAD133*  
*data scadenza certificato: 03/10/2028*

Copia prodotta in data 30/04/2026

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

24/04/2026

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma